

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

DOCUMENTI	Anno	L. 187,50
	Semestre	L. 93,75
In Italia o Colonia	Trimestre	L. 31,25
	Mese	L. 10,42
Estero	Trimestre	L. 34,40
	Mese	L. 11,47

Si ricevono presso l'UFFICIO PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manlio 10 (UNDE) (Tel. 3-66) e Succursali

**INSERZIONI** - PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologia, Onoraria, Arte, Avvisi finanziari, Comunitari ecc. L. 1,50 - Tattico Economico, in testa alla rubrica - Tassa governativa del 1,50%, e tassa previdenza giornalieri, in più

## CRONACA PROVINCIALE

### CRONACA CIVIDALESE

#### La fotografia del Duce conseguita solennemente al prof. Argenton

Una non comune cerimonia si è svolta ieri al R. Convitto Nazionale. Presidi, professori e studenti, hanno voluto dimostrare la loro stima e ammirazione verso il Prof. Argenton, assistendo alla consegna solenne ed austera per la consegna della fotografia del Duce, con autografo, inviatagli come alto riconoscimento per i suoi meriti speciali quale educatore: la prima fotografia che il Capo del Governo in questa zona assegnata a persone benemerite dell'istruzione pubblica.

Non è facile ottenere tali onori, e il Duce supremo dell'Italia rinnovata concede soltanto a chi si è reso altamente benemerito vuoi nella Scuola, vuoi negli altri campi di proficua attività.

È la benemerita del prof. Argenton non ben nota, com'è noto ch'egli dedica ogni sua attività al bene della Patria, della Scuola, della famiglia. Egli non è il professore che guarda soltanto, come ben disse nel suo battagliero organo, il comm. Arnaldo Mussolini, non è di quella categoria dei professori che attendono più allo studio, o ai quaderni, che alla loro alta e delicata missione; prima i doveri e poi i diritti: questa è la massima che regola la vita del prof. Argenton, seguendo scrupolosamente la quale, appunto, egli ha compreso fra i benemeriti della Scuola. Basti dire ch'egli è talmente infervorato della sua nobile missione, da non approfittare nemmeno della licenza estiva; tutto il periodo delle vacanze lo dedica al suo alto ufficio. L'effetto di tanto amore è da tutti conclamato: egli ha saputo e voluto portare le Scuole Complementari affidategli ad un alto grado reg. apprezzamenti, delle superiori gerarchie.

Dopo un breve esordio, così l'oratore proseguì: Spettacolo veramente meraviglioso: insegnanti ed alunni, che si schierano, quale con fraterno attaccamento, quale con tenerezze filiali intorno a una nobilissima figura di uomo, di cittadino, d'insegnante e di educatore e a lui tributano il meritato onore in questo giorno, in cui trova un altissimo riconoscimento non soltanto l'opera preziosa da lui svolta con costante amore e non diminuito entusiasmo per una lunga serie di anni a vantaggio della cultura nazionale, ma per la sua vita privata, che sembra riecheggiare nella forma più concreta e, vorrei dire, palpabile e sublime comandamento divino e l'augusta parola del Duce, che vuole la Patria nostra magnifica ricca di uomini e ricca di opere, fiduciosa nella sua stessa forza, fiduciosa nella Guida mirabile che a lei il Destino volle assegnare, fiduciosa nell'ausilio della Divina Provvidenza, pronta a lanciarsi ardentemente alla conquista di un posto più degno al convivio delle nazioni.

Altissimo riconoscimento e dono d'incomparabile pregio è questo, a cui aggiunge inestimabile valore l'autografo del Duce; altissimo riconoscimento e dono d'incomparabile pregio, che non è solo titolo di legittimo orgoglio e argomento di conforto non piccolo e diploma di insigne nobiltà, ma è pure il degno guiderdone di tutta una vita materata di lavoro indefesso, di studio, di probità e di modestia.

Altissimo riconoscimento e dono d'incomparabile pregio che aggiunge un filo d'oro alla trama della Vostra vita; altissimo riconoscimento, che tutto irradia di luce e di letizia il vostro focolare come pochi altri sonante di voci e riscaldato da molteplici affetti.

A Voi in esultanza si associano gli insegnanti tutti: primi gli insegnanti della

Vostra Scuola, quelli che con Voi sono affratellati nella dura fatica quotidiana; secondi dai vicinissimi ai primi noi tutti, che l'opera vostra accompagniamo con fervore, con affetto, con ammirazione.

A Voi in esultanza si associano tutti gli alunni con sensi di devozione e di riconoscenza profonda. Si sprigionano pertanto, o cari giovinetti, dalle vostre giovani gole e dai vostri fervidi cuori un vigoroso aiaia all'indirizzo del benemerito Maestro.

Se non ch'è per la presenza di tanti insigni cittadini e rappresentanti delle autorità, esula, per così dire, da questa decorosa cornice la modesta mia figura; fumble mia voce acquista risonanze insuspettate ed io mi sento di essere l'interprete di tutta questa città, che a mezzo mio manda a Voi, caro Prof. Argenton, saluti, rallegramenti, auguri e benedizioni.

Ma sia a noi consentito di allontanarci per un istante col pensiero dalla figura siveripinta innanzi alla figura magnifica del Duce infaticato, vigile, onnipotente, che a conforto o a incitamento o a rampogna fa sentire l'augusta Sua voce fin negli angoli più remoti della nostra Patria diletta - alla figura magnifica del Duce, che con mano sicura segna le mete e le vie della novella grandezza.

Per Benito Mussolini eja, eja, eja, aiaia! Il grido echeggia fragoroso ed unanime nell'imponente atrio.

Ma ancora un grido deve echeggiare in questa aula - risponde l'oratore. - Il grido che in rapida sintesi contiene tutte le nostre fedi più tenaci e tutte le nostre anime più vigili, tutti i nostri affetti più gelosi e tutte le nostre speranze più care: il grido, che consolò noi, già irredenti, mentre ci maceravamo nella tormentosa vigilia dell'attesa - quando, fortunatamente a torto potè qualcuno ripetere per noi il « senza speme vivemo in disio »; il grido, che ci confortò nei patimenti della deportazione avviandoci per i floridi sentieri della speranza; il grido, che pur noi già irredenti avemmo di frequente sul labbro, e quando per avventura non lo avessimo sul labbro, l'avemmo sempre nel cuore, perché in esso si riassunse sempre la ragione della nostra stessa vita; il grido in cui si esalta la no-

stra passione e si fonde il nostro entusiasmo; il grido, con cui s'inizia la dura nostra fatica e con cui la dura nostra fatica si chiude; il grido faticoso « Viva l'Italia! Viva il Re! ».

Il forte discorso del comm. Comiacus spesso interrotto da applausi, alla fine, viene accolto da una prolungata ovazione e con ripetute grida di: Viva l'Italia! Viva il Re!

A nome del Fascio, aggiunge levate parole l'ing. prof. Nelsico Zorzi, anch'egli rilevando le benemerite del festeggiato.

In rappresentanza del Comune, parla il Vice Podestà avv. Giuseppe Marioni, dicendosi lieto di assistere a questa festa, che è della Scuola, ma che è pure della città che di quella Scuola è di un tale insegnante si onora. Ed in nome di Cividale porta il triplice aiaia, ripetuto da tutti i presenti.

Il prof. Argenton ringrazia

Preso dalla commozione il festeggiato dice che non può esprimersi tutto quanto il suo cuore desta, per questa manifestazione, che non è rivolta solo a lui ma bensì a tutti i suoi colleghi e cooperatori.

L'effigie dal Primo Ministro d'Italia e duce del Fascismo S. E. Mussolini (continua) che volle così onorarci di questo ambito omaggio, non poteva essere per me, cosa più grata e sacra. Essa formerà per sempre una delle maggiori soddisfazioni della mia vita, e sarà il cimelio più sacro che io conserverò col più geloso amore. Ripeto che non ho parole per esprimere la mia riconoscenza verso quanti oggi vedono onorarmi; il Preside Comiacus, il prof. Catalani, l'ing. Zorzi, l'avv. Marioni, per le loro nobilissime espressioni rivolte alla mia modesta persona. Il mio vivo ringraziamento a quanti mi vollero dimostrare il compiacimento in questa festa della Scuola.

Chiude con un inno alla Patria, al Re, al Duce, fra gli applausi più scroscianti, che si rinnovano più volte.

### Pro velivolo "Friuli"

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica l'elenco delle sottoscrizioni per aeroplano « Friuli » pervenute al Comitato Organizzatore:

Raccolte dal Fascio di Udovizza-Valbruna: Biasutti Gino L. 5 - Faule Giuseppe 2 - N. N. 1 - Cesarina Antonio 5 - N. N. 1 - Rinaldi Emilio 2 - Mammì Rodolfo 5 - Krallzer Valentino 2 - Tribučchi Giovanni 2 - Maschini Sebastiano 2 - Jannach Francesco - Schiavon Giuseppe - Schiavon Antonio - Franchi Val - Tringali Giuseppe 1 - Zuffa G. B. 1 - Pagnanelli Livio 1 - Crovato Antonio 2 - Martin Simone 1 - N. N. 1 - N. N. 2 - Martin Leopoldo 1 - Brettenberger Pietro 1 - Gelmann Antonio 2 - N. N. 2 - Martin Marino 1 - Kramer Giovanni 1 - N. N. 2 - Mesching Giuseppe 2 - N. N. 2 - Colombo Clemente 1 - Bohato Francesco 1 - N. N. 1 - Bassetti 1 - Martiniello Pietro 1 - Chittaro Ferdinando 2 - Mastin Angelo 1 - Raccolte dal Fascio di Aquila: G. B. 1 - Fabris 3 - Famiglia Galanti 2 - Fedel Giacomo 2 - Rizzi Aldo 1 - N. N. 2,50 - N. N. 1 - Venturini 3 - de Pasarelli Maria 5 - Famiglia dot. Gortani 5 - Novelli Mario 1 - Driess; Filippo 1 - Giovanni Muscione 1 - Famiglia Sopracassa 5 - Elisa ved. Romano 5 - Giuseppe Comita 1 - Tomasi Giovanni 0,50 - Montanari Michele 2 - Rizzo Massimo 1 - Rovere Eugenio 1 - N. N. 5 - Fabris Antonio 3 - Fabris Teresa 1 - Fabris Maria 1 - Montanari Isidoro 2 - Mori Maria 1 - Luigia Macor 2 - don Ermanno Rosini 5 - Ducca Riccardo 5 - Antonelli Nicolo 3 - N. N. 2 - Calligaris C. 1 - C. Calligaris 5 - Barba Ugo 2 - Sverzut Edoardo 5.

Raccolte dalla Cassa di Risparmio di Udine: Agenzia Viaggi: Olivo Giuseppe 10 - Pezzana Orzoro 5 - Ida E. Della Maestra 3 - Giuseppe Paparoni 2 - Millo Francesco 2 - Elena Macerioni 2 - Marcella C. ved. Sandri 3 - Messana Gaetano 2 - Pozzi Walter 2 - Borgagna Maria 2.

Raccolte dal signor Perini Luigi Udine: Biagante Vito 5 - Bossi Angelo 5 - Salvi Alessandro 1 - Intri Giovanni 2 - Ernesto 3 - Vico Sergio 1 - Vico Silvana 3 - Zamparo Celsa 2 - Cucinotto Guglielmo 1 - Cecchi Gino 1 - Intri Felice 2,50 - Intri Vittorio 2 - Tirelli Luigi 1 - Intri Pietro 1 - Caprioli Cesare 1,50 - Pelf. Firmiano 1 - Pelf. Aldo 1 - Meruzzi Antonio 3 - Meruzzi Ermengildo 2 - Meruzzi Rosina 3 - Baracetti Luigi 1 - Tosoratti Angelo 1 - Cucinotto Luigi 3 - Bigonlin Varzo 1 - Monico rag. Amedeo 3 - Monico Renzo 2 - Tonelli Guido 2 - Intri Remigio 1 - Bigonlin Leopoldo 1 - Tonelli Bruno 1 - Tonelli Ilario 1 - De Bert Arturo 2 - Di Bert Concerta 2 - Virgilio Giovanni 1 - Virgilio Guido 2 - Nardin Cesare 2 - De Liva Remigio 5 - Del Mestre Antonio 2 - De Liva Giovanni 5 - Romano Giuseppe 5 - Brugger Osvaldo 5 - Brugger Amos 5 - Menossi Luigi 5 - Menossi Alfonso 2 - Macoratti Silvio 1 - Di Bert Giuseppe 1 - Di Bert Palmira 1 - Di Bert Liliana 1 - Di Bert Gino 1 - Tonelli Corilla 1 - Bonutti Nicolo 1 - Bonutti Giovaanna 1 - Bonutti Iolanda 1 - Bonutti Adele 1 - Bonutti Emma 1 - Ninino Giuseppe 2 - Martin Quinto 1 - Pescuti Ilario 1 - De Luisa Antonio 1 - Gruero Luigi 1 - Leuzzi Adelfo 1 - Formisani Angelo 1 - Comar Antonio 1 - Lestuzzi Guido 1 - Lestuzzi Ernesta 1 - Lestuzzi Salvia 1 - Lestuzzi Adalgisa 1 - Mercurati Giovanni 1 - Mercurati Antonio 1 - Paim Luigi 1 - Di Bert Antonio 1 - Di Bert Teresina 1 - Gregoratti Massimo 1 - Tonelli Arturo 1 - Tonelli Ivo 1 - Tonelli Corilla 1 - Caprioli Teresina 1 - Bonutti Malvina 1 - Bonutti Rina 1 - Giuditta Gaspari Badino 10 - Gaspari Luisa 5 - Gaspari Anna 5 - Franchi Eugenio 5 - Ruellierina 2 - Castellari Vittorio 2 - Castellari Leo 1 - N. N. Giuseppe 2 - Gon Luigi 2 - Milocco Rambaldo 2 - Michelin G. B. 2 - Burini Olivo 1 - Borro Elisa 1 - Tuan Ernesto 2 - Burini Angelo 1 - Muzzo Palo 1 - Bertossi Giovanni 1 - Bertossi Ronaldo 1 - Adamo Piero 1 - Rosina Luigi 1 - Schiavero Raffaele 2 - Rosina Giuseppe 1 - Schiavero Giuseppe 1 - Schiavero Guglielmo 1 - Schiavero Massimo 1 - Pavioletti Pietro 1 - Pavioletti Maria 1 - Bregagna Giuseppe 1 - Schiavero Filomena 1 - Lolisa Giovanni 1 - Granco Pietro 2 - Squarzo Agostino 2 - Squarzo Guido 1 - Nussio Tarcisio 1 - Nussio Angelo 2 - Tellat N. N. 1 - Poz Luigi 1 - Intri David 10 - Poz Enrico 1 - Bergamo dot. Luigi 5 - Bergamo Giulio 5 - Bergamo Natale 5 - Vidal geom. Natale 5 - Tirelli Giacomo 1 - Tirelli Davide 1 - Intri Edoardo 1 - Intri Zeldina 1 - Intri Guido 1 - Intri Giovanni 1 - Minut Gisella 1 - Colussi Antonio 1 - Del Bianco Angelo 3 - Del Bianco Ettore 2 - Trelecani Rodolfo 1 - Chiarini Enrico 1 - Trelecani Eleanora 1 - Chiarini Regina 1 - Trelecani Ulisse 1 - Trelecani Lino 1 - Trelecani Amio 1 - Trelecani Anselmo 1 - Fusi Massimo 1 - Gianini Celeste 1 - Sepulcri Valeriano 1 - Sepulcri Pietro 1 - Bergamin Geremia 1 - Negrin Placido 1 - Negrin Luigi 1 - Cecchetti Celeste 1 - Pagani Emilio 1 - Virgilio Giuliano 1 - Lavaroni Lodovico 1 - Vidal geom. Romolo 5 - Lavaroni Achille 1 - Florio Antonio 2 - Florio Luigi 1 - Tironi Ernesto 1 - Oietto Giuseppe 1 - Milocco Emilio 1 - Cantarin Luigi 2 - Tel Antonio 1 - Fontana Bertolo 1 - Jacuzzi Luigi 1 - Vidal Ermacora 5 - Vrech Pietro 1 - Vrech Valentino 1 - Tonelli Guido 1 - Bernardi Pietro 1 - Tel Dante 1 - Martin Giuseppe 1 - Adamo Carlo 1 - Michelin Ubaldo 1 - Mauro Vincenzo 3 - Vrech Antonio 1 - Vrech Romano 2 - Orso Gaspare 1 - Orso Luigi 1 - Orso Antonio 1 - Orso Paolo 1 - Orso Giovanni 1 - Gasparotto Modesto 1 - Menziano Antonio 1 - Perucchi Teresina e Romilda 1 - Calabutti Michele 5 - Bassotto Leonardo 1 - Giannini G. B. fu Speranza 1 - Lestuzzi Ermengildo 2 - Lusa Domenico 1 - Piccolo G. B. 1 - Cecchetti Teresa 1 - Bernardinello Valente 2 - Piccolo Giovanni 2 - Zanella Pietro 1 - Vittor Giacomo 1 - Lestuzzi Pietro 1 - Chiarisolto Gerardo 1 - Zaninello Giovanni 1 - Bonutti Luigi 1 - Del Negro Giuseppe 1 - Bertoldi Marcello 1 - Farnasari Giuseppe 1 - Favero Giovanni 1 - Farnasari Luigi 1 - Certeza G. B. 1 - Macoratti Giovanni 1 -

### La cerimonia

La cerimonia si è svolta nell'atrio del R. Convitto. Oltre a tutti gli alunni ed ai professori, vi hanno presenziato: il vice Podestà avv. Giuseppe Marioni, il presidente dei Combattenti rag. Antonio Persoglia, in rappresentanza del Fascio, l'ing. avv. prof. Zorzi, il Rettore dell'Istituto Orfani di guerra mons. cav. Aita, il Preside del Liceo prof. comm. Comiacus Pietro; il rettore del R. Convitto prof. Carlo Sorelli, il Direttore delle Scuole Comunali cav. Riepi, l'aiutante maggiore C. M. Pacilio anch'egli in rappresentanza del Pretore dott. cav. Alessio; il comm. Prof. Accordini; il cav. avv. Felice Moro; il dott. Tomassini, l'avv. avv. uff. Ruggero Morgante; il cancelliere Ognissanti; Francesco Zanutto e altre rappresentanze.

Era pure presente un'eletta schiera di signore.

Al lati del festeggiato stavano schierate le bandiere: del Convitto, del Liceo, delle Scuole Complementari, della Scuola Elementare, della Scuola di disegno, e altri gallieretti, bandiere attorno a cui si era allineata la scorta d'onore.

### Il discorso del prof. Catalani

Nel centro trovai il prof. Argenton con ai lati, il Preside del Liceo comm. Comiacus, ed il prof. Antonio Catalani, il quale prima che accennasse a parlare è stato salutato da calorosi applausi. Fattosi un completo silenzio, il prof. Catalani dice: « Siamo orgogliosi di presenziare a questa cerimonia, che è una festa della scuola; in questo Tempio sacro, dove si allevano le nuove generazioni fasciste, di fronte a questa giovinetta italiana, e dei simboli sacri della Nazione. Siamo qui per festeggiare oggi il nostro Preside prof. Argenton, che con noi divide le gioie della scuola. Di lui, meglio, che non possa far io, dirà il comm. Comiacus e del significato che al premio del Duce Benito Mussolini; il gran fattore della nuova Italia, tiene e cuore che lo asseconda nel suo lavoro, ed il prof. Argenton è uno dei più zelanti. Il prof. Catalani così proseguì: « Il Duce, pur nella grave fatica di ogni giorno, pur nella grande falange degli italiani che lo seguono in obbedienza distinguendo i più degni e li chiama a nome. Oggi, è stata la Vostra volta sign. Preside. « Al prof. Aristodemo Argenton ». Egli ha scritto: « E' un premio ed un appello. Voi risponderete « presente » con noi cuore una gioia bella di più. « Presente », oggi come ieri, con la intima soddisfazione di aver dato sempre, in umiltà ed in silenzio, nell'alterna vicenda della vita, tutto quello che si poteva dare per la famiglia, per la scuola, per la Patria, « Presente », senza alzare la voce, senza sbandieramenti, senza grandi gesti, ma con l'anima pronta e serena, come è nel vostro temperamento, nella vostra volontà, perché questa è la regola fondamentale, la legge della vostra vita. « Gli Insegnanti che vivono in orgoglio la loro missione, gli alunni e le alunne che cresceranno degni della generazione della guerra e della rivoluzione fascista, oggi, in questo angolo della Patria, in questo luogo consacrato dal ricordo del sacrificio eroico nobilitato dalle opere feconde dell'educazione - in questa ora di festa per Voi e per noi, rinnovano al Duce, in semplicità romana, il loro atto di fede, fanno eco alla vostra voce e ripetono: « Presente! » - Presente! - rispondono tutti, fra insistenti e nutriti applausi, che si rinnovano entusiastici quando il comm. Comiacus, fa la consegna del quadro, montato su cornice che porta la fotografia con l'autografo, e di un ricco astuccio, omaggio del prof. comm. Accordini, amico del festeggiato.

### Parla il comm. Comiacus

Ceschi gli applausi prende la parola il Preside del Liceo prof. comm. Comiacus.

### Beneficenza in morte

Per onorare la memoria della signora Angela Drouip Spenhofer di Udine, la famiglia del dott. Gino Beggiano ha invitato alla locale cucina economica lire 10.

### Un arresto

In questi giorni, per furti di granoturco da pannocchia, fu arrestato e tradotto alle nostre Carceri certo Franz Hudorovich.

### In Pretura

Avoleto Antonio, Zol Angela, Bortolussi Luigi e Bortolussi Fiorello sono imputati di furto di pannocchie in Valvasone per un importo di circa L. 70. Il Pretore dott. Pezale condanna Avoleto Antonio e Bortolussi Luigi a giorni 8 di reclusione; assolve la Zol Angela per mancanza di querela, essendo il furto consumato in danno del fratello Zol Giovanni; assolve Bortolussi Fiorello per aver agito senza discernimento.

Evangelisti Adolfo di Enrico, da Biazucchio di Codroipo, imputato di oltraggio al Capo squadra cantoniere delle Ferrovie di Stato Ant. Rossetti, è condannato a L. 150 di multa con la condizionale.

### Taronto

I Mutliati a Redipuglia

È stata diramata ai Soci, a cura del Presidente della locale Sezione Mutliati sig. G. B. Tomat, una interessante circolare dove, fra l'altro, avverte che la Sezione ha organizzato, per domenica 23 ottobre p. v. un pellegrinaggio sul Carso, facendo tappa al Cimitero di Redipuglia, per rendere omaggio agli invitti sul Sacro Colle.

Le iscrizioni per la partecipazione si ricevono presso l'Ufficio Sezionale, dove sarà reso noto il programma dettagliato.

### BUIA Scuola di Disegno

Col 1. novembre s'inizieranno le iscrizioni alla Scuola professionale di disegno e lezioni regolari avranno inizio il 7 dello stesso mese.

Il Consiglio di vigilanza della Scuola ha approntato una sensibile diminuzione nella tassa, riducendola a L. 35 e a L. 30 per i figli dei soci dell'Operaia Agricola di Mutuo Soccorso. Per gli orfani di guerra del Comune l'iscrizione sarà gratuita, e la quota verrà pagata dal Municipio. La tassa di frequenza verrà esatta all'atto dell'iscrizione che si ricevono presso il maestro sig. Giacomo Vitali.

### OSOPPO La gita dei Balilla

Domenica 16 c. r. nel pomeriggio guidati dall'istruttore sig. Ottavio, Valerio dal Presidente dell'O. N. B. sig. Rossi Silvio e dal sig. Giuseppe Di Tonia i nostri bene inquadrati Balilla si recarono a fare una gita di istruzione e di piacere a Trasagrus, dove trovarono un buon bicchiere di vino bianco nuovo e le caradoste. I ragazzetti fecero festa e al vino e alle castagne. La popolazione di Osoppo ha ammirato anche la fanfara dei Balilla che per la prima volta si è presentata al pubblico lasciando un'ottima impressione. Istruttore della fanfara è il sig. Giovanni Lenuzza, maestro della Banda Comunale, e di lui figlio Nino.

### OSOPPO La gita dei Balilla

Domenica 16 c. r. nel pomeriggio guidati dall'istruttore sig. Ottavio, Valerio dal Presidente dell'O. N. B. sig. Rossi Silvio e dal sig. Giuseppe Di Tonia i nostri bene inquadrati Balilla si recarono a fare una gita di istruzione e di piacere a Trasagrus, dove trovarono un buon bicchiere di vino bianco nuovo e le caradoste. I ragazzetti fecero festa e al vino e alle castagne. La popolazione di Osoppo ha ammirato anche la fanfara dei Balilla che per la prima volta si è presentata al pubblico lasciando un'ottima impressione. Istruttore della fanfara è il sig. Giovanni Lenuzza, maestro della Banda Comunale, e di lui figlio Nino.

### OSOPPO La gita dei Balilla

Domenica 16 c. r. nel pomeriggio guidati dall'istruttore sig. Ottavio, Valerio dal Presidente dell'O. N. B. sig. Rossi Silvio e dal sig. Giuseppe Di Tonia i nostri bene inquadrati Balilla si recarono a fare una gita di istruzione e di piacere a Trasagrus, dove trovarono un buon bicchiere di vino bianco nuovo e le caradoste. I ragazzetti fecero festa e al vino e alle castagne. La popolazione di Osoppo ha ammirato anche la fanfara dei Balilla che per la prima volta si è presentata al pubblico lasciando un'ottima impressione. Istruttore della fanfara è il sig. Giovanni Lenuzza, maestro della Banda Comunale, e di lui figlio Nino.

### CRONACA SANVITENSE

#### Vaccinazioni

Ricordiamo che la vaccinazione obbligatoria autunnale seguirà in questo Comune giovedì 20 corr. presso le scuole comunali, col seguente orario: alle 9, per il capoluogo; alle 13 e mezza, per la frazione di Prodolone; alle 14.30, per la frazione di Savognano; alle 15.30 per la frazione di Carbona.

#### Promozione

Dal Bollettino Giudiziario abbiamo appreso che in questi giorni l'egregio nostro concittadino sig. Giovanni Corradini di Giovanni, cancelliere presso questa R. Pretura, è stato promosso Primo Cancelliere. Rallegramenti.

#### GEMONA

Impiegato che lascia il Municipio

Ha lasciato il Municipio, dove svolse la sua intelligente attività per quasi tre anni, il signor Cedeo Giuseppe per il posto di cassiere alla Esattoria.

Nei Comuni si dimostrò sempre un ottimo impiegato ed un lavoratore instancabile, e come tale distinguendosi anche nella carica di Economo al nostro Ospedale Civile. Auguri a lui, che vede migliorata la sua posizione.

#### OSOPPO

La gita dei Balilla

Domenica 16 c. r. nel pomeriggio guidati dall'istruttore sig. Ottavio, Valerio dal Presidente dell'O. N. B. sig. Rossi Silvio e dal sig. Giuseppe Di Tonia i nostri bene inquadrati Balilla si recarono a fare una gita di istruzione e di piacere a Trasagrus, dove trovarono un buon bicchiere di vino bianco nuovo e le caradoste. I ragazzetti fecero festa e al vino e alle castagne. La popolazione di Osoppo ha ammirato anche la fanfara dei Balilla che per la prima volta si è presentata al pubblico lasciando un'ottima impressione. Istruttore della fanfara è il sig. Giovanni Lenuzza, maestro della Banda Comunale, e di lui figlio Nino.

#### OSOPPO

La gita dei Balilla

Domenica 16 c. r. nel pomeriggio guidati dall'istruttore sig. Ottavio, Valerio dal Presidente dell'O. N. B. sig. Rossi Silvio e dal sig. Giuseppe Di Tonia i nostri bene inquadrati Balilla si recarono a fare una gita di istruzione e di piacere a Trasagrus, dove trovarono un buon bicchiere di vino bianco nuovo e le caradoste. I ragazzetti fecero festa e al vino e alle castagne. La popolazione di Osoppo ha ammirato anche la fanfara dei Balilla che per la prima volta si è presentata al pubblico lasciando un'ottima impressione. Istruttore della fanfara è il sig. Giovanni Lenuzza, maestro della Banda Comunale, e di lui figlio Nino.

#### OSOPPO

La gita dei Balilla

Domenica 16 c. r. nel pomeriggio guidati dall'istruttore sig. Ottavio, Valerio dal Presidente dell'O. N. B. sig. Rossi Silvio e dal sig. Giuseppe Di Tonia i nostri bene inquadrati Balilla si recarono a fare una gita di istruzione e di piacere a Trasagrus, dove trovarono un buon bicchiere di vino bianco nuovo e le caradoste. I ragazzetti fecero festa e al vino e alle castagne. La popolazione di Osoppo ha ammirato anche la fanfara dei Balilla che per la prima volta si è presentata al pubblico lasciando un'ottima impressione. Istruttore della fanfara è il sig. Giovanni Lenuzza, maestro della Banda Comunale, e di lui figlio Nino.

#### OSOPPO

La gita dei Balilla

Domenica 16 c. r. nel pomeriggio guidati dall'istruttore sig. Ottavio, Valerio dal Presidente dell'O. N. B. sig. Rossi Silvio e dal sig. Giuseppe Di Tonia i nostri bene inquadrati Balilla si recarono a fare una gita di istruzione e di piacere a Trasagrus, dove trovarono un buon bicchiere di vino bianco nuovo e le caradoste. I ragazzetti fecero festa e al vino e alle castagne. La popolazione di Osoppo ha ammirato anche la fanfara dei Balilla che per la prima volta si è presentata al pubblico lasciando un'ottima impressione. Istruttore della fanfara è il sig. Giovanni Lenuzza, maestro della Banda Comunale, e di lui figlio Nino.

#### OSOPPO

La gita dei Balilla

Domenica 16 c. r. nel pomeriggio guidati dall'istruttore sig. Ottavio, Valerio dal Presidente dell'O. N. B. sig. Rossi Silvio e dal sig. Giuseppe Di Tonia i nostri bene inquadrati Balilla si recarono a fare una gita di istruzione e di piacere a Trasagrus, dove trovarono un buon bicchiere di vino bianco nuovo e le caradoste. I ragazzetti fecero festa e al vino e alle castagne. La popolazione di Osoppo ha ammirato anche la fanfara dei Balilla che per la prima volta si è presentata al pubblico lasciando un'ottima impressione. Istruttore della fanfara è il sig. Giovanni Lenuzza, maestro della Banda Comunale, e di lui figlio Nino.

#### OSOPPO

La gita dei Balilla

Domenica 16 c. r. nel pomeriggio guidati dall'istruttore sig. Ottavio, Valerio dal Presidente dell'O. N. B. sig. Rossi Silvio e dal sig. Giuseppe Di Tonia i nostri bene inquadrati Balilla si recarono a fare una gita di istruzione e di piacere a Trasagrus, dove trovarono un buon bicchiere di vino bianco nuovo e le caradoste. I ragazzetti fecero festa e al vino e alle castagne. La popolazione di Osoppo ha ammirato anche la fanfara dei Balilla che per la prima volta si è presentata al pubblico lasciando un'ottima impressione. Istruttore della fanfara è il sig. Giovanni Lenuzza, maestro della Banda Comunale, e di lui figlio Nino.

### PORDENONE

#### Assemblea Gruppo Soltatori

Sabato corrente alle 21, nella sala dell'Associazione Commerciali (Palazzo della Cassa di Risparmio) gentilmente concessa, seguirà l'assemblea generale ordinaria del Gruppo Soltatori M. Cavallo, con il seguente interessante ordine del giorno:

1. Relazione morale - 2. Relazione finanziaria - 3. Bilancio preventivo - 4. Modifiche allo Statuto - 5. Varie.

#### Nozze

Oggi si unirono in matrimonio la gentile signorina Teresa Tolozzo con il signor Antonio Giacomini. Alla coppia felice partita in lungo viaggio di nozze, auguri.

#### ROVEREDO IN PIANO

#### Arresti

Perchè domenica sera cantavano inni sovversivi, i carabinieri hanno tratto in arresto tali Luigi Cadella, Angelo Facca e Ferruccio Moietti.

I tre erano venuti anche a divertirsi con alcuni fascisti e col segretario Politico locale.

#### TRICESIMO

#### Inaugurazione anno scolastico

(17) - Stamane le scolaresche del capoluogo e delle frazioni, accompagnate dagli insegnanti, dal Direttore e dalle autorità si recarono alla messa. Quindi, sotto la Loggia municipale, si svolse una semplice ma significativa cerimonia per l'inaugurazione dell'anno scolastico.

Parlarono applauditi il Vice Podestà dr. P. Coiazzi, il segretario politico del Fascio locale dott. L. di Gasparo-Rizzi e il direttore didattico sig. G. Rapuzzi. Questi ricordò nell'occasione l'opera vasta e feconda di bene compiuta dal primo Provveditore della Venezia Giulia comm. Reina ora destinato al Provveditorato della Sicilia, e propose - fra vive approvazioni - l'invio di un telegramma, all'illustre uomo.

Durante la simpatica cerimonia prestava servizio la Banda cittadina.

#### CASSACCO

#### Inaugurazione dell'anno scolastico

(17) - Domenica, anche qui si svolse una ben riuscita cerimonia per l'inaugurazione dell'anno scolastico. Tutte le scolaresche con bandiera, guidate dagli insegnanti, sfilando ordinatamente per paese, alle 10 si recarono alla chiesa parrocchiale per assistere ad una messa solenne con accompagnamento dell'organo. Vi intervenne pure il podestà co. cav. A. Deciani e il segretario comunale dr. Edoardo Vacchiani.

di Tempo era gremato di fedeli. Il parroco don Giuseppe Colitti dopo la spiegazione del Vangelo rivolse ai presenti indovinatissime ed efficaci parole. Gli alunni, usati poi sulla piazza A. Noacco, si disposero in semicerchio per cantare alcuni inni patriottici. Dietro stava un folto uditorio. Il maestro anziano (in assenza del direttore G. Rapuzzi) dovuto intervenire altrove per una medesima festa) pronunciò un opportuno discorso di circostanza, e alla fine lesse un telegramma da inviarsi a nome del popolo cassaccese, delle autorità e delle scolaresche, al R. Provveditore agli Studi della Venezia Giulia comm. G. Reina, tanto benemerito della istruzione, in occasione del suo trasferimento in Palermo, sua città natia.

### VILLA SANTINA

#### La fiera annuale

L'annuale fiera di bestiame è stata animata oggi; molto concorso di gente e animali di ogni specie. Circa ottocento, i capi bovini presentati, in prevalenza femmine, di qualità piuttosto scadente; ma ciò non toglie che gli affari fossero numerosi. Oltre trecento animali furono venduti, a prezzi bassi. I migliori capi hanno raggiunto il massimo di 1500 lire con un minimo di 300. Preferita la razza bruna che non « baglia mai ».

Anche l'affluenza della gente è stata numerosa.

#### Pro Casa di Ricovero

La cittadina condropepense conscia dell'alto significato morale e civile e del carattere nettamente fascista che riveste la sottoscrizione promossa dal Podestà, per dotare il Comune di una Casa di Ricovero e per mettere in efficienza l'Infermeria risponde in modo confortante.

Finora si ebbero N. 43 sottoscrittori per L. 25.080 a cui si debbono aggiungere i seguenti:

Frova Luigi L. 3000 - Lotti Roberto 1000 - De Nobili Attilio 1000 - Tubaro Giobbe 100 - Savonitti Giacomo 100 - Filippini Angelo 100 - Tubaro Gio. Battista 100 - Domenico 100 - Cosivi Giuseppe 250 - Pitaello Vittorio 100 - Dorigo Agostino 1000.

Totale generale. Sottoscrittori n. 53 per complessive L. 33.750.

#### SAN GIORGIO DI NOGARO

#### Benedicenza della Scuola

Ieri la signorina Rosilde Bellina, ha compiuto il suo trentesimo anno d'insegnamento in questo capoluogo. La distinta insegnante, venuta qui giovanissima, ha dedicato con vero affetto la sua vita alla scuola, acquistando larghe benemerite.

Al rallegramenti e agli auguri dei molti amici e ammiratori uniamo i nostri più fervidi.

#### Pro Casa di Ricovero

La cittadina condropepense conscia dell'alto significato morale e civile e del carattere nettamente fascista che riveste la sottoscrizione promossa dal Podestà, per dotare il Comune di una Casa di Ricovero e per mettere in efficienza l'Infermeria risponde in modo confortante.

Finora si ebbero N. 43 sottoscrittori per L. 25.080 a cui si debbono aggiungere i seguenti:

Frova Luigi L. 3000 - Lotti Roberto 1000 - De Nobili Attilio 1000 - Tubaro Giobbe 100 - Savonitti Giacomo 100 - Filippini Angelo 100 - Tubaro Gio. Battista 100 - Domenico 100 - Cosivi Giuseppe 250 - Pitaello Vittorio 100 - Dorigo Agostino 1000.

Totale generale. Sottoscrittori n. 53 per complessive L. 33.750.

#### SAN GIORGIO DI NOGARO

# CRONACA CITTADINA

## Una visita di S. E. il gen. Mombelli. Nel Mondo Scolastico

### al Cimitero di Redipuglia

Ieri S. E. il cav. gran croce gen. Ernesto Mombelli, comandante l'XI Corpo d'Armata di Udine, si è recato, accompagnato dall'ufficiale di ordinanza al Cimitero degli Insigni della III Armata in Redipuglia. Qui, giunto, depose una corona di fiori sull'Ara degli Eroi.

Abbiamo dato ieri notizia della visita compiuta da S. E. il gen. Mombelli per deporre corone d'alloro al Parco della Rimembranza e al Pantheon, l'uno e l'altro dedicati ai Caduti udinesi.

Al Commissario Prefettizio cav. uff. dott. Marconini il quale gli esprimeva i ringraziamenti della città per il nobile gesto compiuto, l'illustre generale ebbe a manifestare la sua ammirazione per le magnifiche opere erette da Udine a perenne ricordo dei morti per la Patria; opere che — disse — tornano ad onore e vanto della Capitale della guerra.

## Il nuovo Commissario del Comune

Oggi, alle ore 18, il cav. uff. dott. Gaspere Marconini, il quale in via provvisoria aveva retto l'Amministrazione Comunale, sarà le consegnato dal nuovo Commissario Prefettizio, cav. dott. Clemente Assum.

Il generale Assum, giunto domenica a Udine prendendo alloggio all'albergo «Crocce di Malta», è un uomo che nelle file del R. Esercito ha fatto risplendere il suo valore. Nativo di Alessandria, percorse gran parte della sua brillante carriera nello Stato Maggiore. La guerra lo trovò sottocapo di S. M. del IX Corpo d'Armata, dal quale passò capo di S. M. della 32.ª Divisione e poi capo del 29.º e 12.º Corpo d'Armata. Promosso da colonnello a generale, ebbe successivamente il comando delle eroiche Brigate «Vicenza», «Trapani» e «Regina». Con quest'ultima prese parte alla vittoriosa offensiva della Bainsizza e, dopo la ritirata alla prima strenua difesa del Grappa. In tale combattimento fu decorato con la croce di ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia, con splendida motivazione.

Nel periodo post-bellico il gen. Assum fu Capo di S. M. della zona di Gorizia e poi comandante delle Brigate «Acqui» e «Toscana» e del Presidio Militare di Trento. In tale sua veste, nel 1923, non esitò a fiancheggiare il movimento fascista, ammirando in esso le forze valorizzate della Vittoria e custodi del sentimento patrio. Fu promosso generale di Divisione in aspettativa nell'Ottobre dello scorso anno.

Il nuovo Commissario ai meriti di valoroso combattente accoppia ottime qualità organizzative e amministrative. Ciò che il Ministero degli Interni ha ora riconosciuto, destinandolo a reggere le sorti del nostro Comune.

## Un pellegrinaggio domenicano a Cividale

Domenica prossima, indetto dal Terz'Ordine di S. Domenico, che nella nostra città annovera numerosi associati di ogni casta sociale e nelle cui file si rinnovano i più schietti fervori cristiano-d'opere e di intenti, avrà luogo un solenne pellegrinaggio a Cividale del Friuli, la forte città longobarda ricca di memorie domenicane. Il pellegrinaggio viene precisamente a coincidere con il centenario della Beata Benvenuta Buiani, del bianco Ordine delle Penitenti, le cui spoglie si venerano a Cividale. I pellegrini udinesi saranno accolti al loro arrivo dai Terziari Domenicani di Cividale e dopo le solenni funzioni religiose si riuniranno in fraternità per una conferenza e si recheranno quindi a visitare i monumenti.

Al pellegrinaggio, che fin d'ora promette di avere un ottimo esito, possono partecipare anche i non iscritti al Terz'Ordine. Le adesioni si ricevono presso il negozio Filisio e Lionarduzzi, in Riva Bartolini e presso la canonica di don Filisio, ben conosciuto e amato cappellano della chiesa del Redentore.

## PRO AEROPLANO «V. VENETO»

Sono pervenute alla Federazione Friulana Combattenti le sottoscrizioni offerte per l'aeroplano «Vittorio Veneto».

- Combattenti di Codroipo L. 42.50
- Combattenti di Travieso 30.30
- Combattenti di Nimis 25
- Combattenti di Martignacco 81.50
- Combattenti di Reana del Roale 28
- Zucchiato Luigi 5
- Gorasio Felice 2
- Ing. Carlo Somero 5
- Mattiusi Pietro 2
- Feruglio Ostorino 3
- Turchetti Antonio 2
- Rossini Primo 5
- Paludetti Ruggiero 1
- dott. Egidino Pandolfi 5
- maestro Orazi Attilio 1
- Zecchini Oreste 5
- Ing. Urzo Ubaldo 2
- Guerra Gino 5
- Vida Benvenuto 2
- Messi Comunale 1
- Udine 10
- Zuppello Giuseppe 5
- Zampoli Giacomo 0.50
- Gallina Remigio 5
- Maggi Emilio Passarelli 5
- Maggi Alessandro Passarelli 5
- Virgil Virgilio 1
- Udine Alfredo 1
- Nicolai Giovanni 1
- Dante Desiderio 5
- Vicario Guido 5
- Tutti soci della Sezione di Udine.

## AGGIO PER IL PAGAMENTO DEI DAZI DOGANALI

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi da oggi al 23 corrente, ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 253 per cento.

## TRATTORIA COMUNALE

Questa sera: Riso e salsiccia, collette alla milanese, contorno. Domani a mezzogiorno: Pasta e verdura, arrosto di manzo, contorno.

## L'inizio delle lezioni alla Scuola di Contabilità

Tersera ebbero inizio le lezioni della Scuola serale di Contabilità, la quale — come è noto — tiene i propri Corsi nei locali del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessi.

Ai duecentoquaranta alunni già iscritti, e tutti presenti, rivolsero parole di incitamento e di augurio, il Presidente della scuola, cav. prof. Enrico Morpurgo, ed il Presidente del R. Istituto Tecnico cav. prof. Ciro Bortolotti il quale, con cortesia squisita, volle presenziare all'apertura dei Corsi. La Presidenza, per aderire al desiderio espresso da non poche famiglie, ha deciso di accettare nuove domande di ammissione, fino a tutto mercoledì 19 corrente, demandando che potranno essere presentate anche nelle ore serali (dalle 20.30 alle 22) presso la Scuola.

## R. ISTITUTO TECNICO

### Corso libero serale d'inglese

Norma di recenti disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione, è imminente l'apertura di un Corso Serale di lingua inglese, accessibile a chiunque ne faccia domanda, qualunque sia il suo titolo di studio, purché possieda la necessaria altitudine e intenda sottostarsi in tutto e per tutto alla disciplina scolastica, assumendo i doveri regolamentari degli alunni ordinari.

L'insegnamento sarà affidato al prof. Ruggiero Bocca, ordinario di lingua inglese nei III Istituti Neolitici e tecnici. I programmi saranno più specialmente rivolti a scopi di pratica utile, e il metodo s'adatterà ad essere ugualmente proficuo a qualsiasi grado e genere di cultura. Le lezioni si svolgeranno dalle ore 20 alle 21, due volte per settimana, nei locali del R. Istituto Tecnico; avranno inizio col 1.º novembre e dureranno fino a tutto maggio p. v. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria dell'Istituto, dalle 9 alle 12 di ogni giorno, non festivo; tassa d'iscrizione lire 5; tassa di frequenza lire 25 mensili. Alla fine del Corso sarà rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione un certificato di frequenza.

## La lotteria di S. Osvaldo

Come prestabilito, alla presenza del delegato governativo, alle ore 11 di domenica scorsa nei locali dell'Asilo Infantile di S. Osvaldo si procedette all'estrazione della Lotteria a Pro delle Istituzioni della Frazione.

Vinsero i seguenti numeri estratti: 1. Premio, dono di S. M. il Re N. 4732 — 2. premio S. E. Benito Mussolini N. 3204 — 3. premio dono S. A. R. Duca D'Aosta N. 708.

Il primo premio è stato vinto dal sig. Marchio Luigi di S. Osvaldo, il secondo dal sig. G. B. Cossio, pure di quella frazione; il terzo premio è ancora da ritirare e se ciò non venisse fatto entro un mese dalla data di estrazione della lotteria, resterà a pro dell'Asilo.

## Beneficenza a nome della «Patria»

PER LA DAMELLA POVERA, CILE, VERVA, NELLA PIU' SOCIALE MISERIA. — In morte di Teresa de Senibus ved. Mariona, prof. Bianca e Gino Angeli, 50.

TUBERCICOLOGICI DI GUERRA. — In morte di Domènico Manganoiti: Angelo Quaragno 5.

COLONIA ALPINA. — In morte di Angelina Drouin Seppenhof: Marino Provisionato 10.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. — In morte di Angelina Drouin Seppenhof: Donato Provisionato 10.

REMNUGIO RAMBINI (ROSSO). — In morte di Teresa de Senibus ved. Mariona, Fanna Vittoria 10. — In morte della signora Domènica Manganoiti: Roselli Luigi; Marzulli Francesco; Domenicò Da Carra; Vendramini Giulio lire 10 cadauno; Di Prampero Antonio 5. Totale 45.

CAISA DI RICOVERO. — In morte della signora Anna Dalan versarono lire 5 cadauno: Degani Arnaldo; Doretta cav. Emilio; Rabbazzar dott. Otello; Bianuzzi Vittorio; Cita Ernesto; Mascherin Giuseppe; Pravisani Alfonso; Osterman cav. Giovanni; Degani Augusto e Degani Luigi. Totale L. 50.

I Direttori e gli Insegnanti delle Scuole Elementari di Udine per onorare la memoria di Angela Drouin Seppenhof, offrono L. 50 alla Scuola e a famiglia; L. 57 alla Colonia Alpina e L. 50 alla Dante Alighieri, volendo così congiungere, nel pietoso omaggio, i tre grandi affetti di cui visse la Cara Estinta.

## Cronaca mesta

### Funerari Contardo

Bermattina alle 10 si sono svolti i funerali del compianto venente Valmore Contardo, da Spilimbergo, decesso al nostro Civico Ospedale, ove era stato ricoverato, dopo tormentoso male.

Il mesto corteo mosse, preceduto dalle sacre insegne e da belle corone, dall'Ospedale; e, dopo le esequie nella chiesa del medesimo, proseguì per il Cimitero. Qui lo studente Mario Carminati porse alla salma del povero giovane, con accorate parole, l'estremo saluto.

Alla famiglia ed ai congiunti giunse l'espressione del nostro vivo cordoglio.

### Funerari Manganoiti

Alle 16 precise di ieri, la salma della quasi ottuagenaria signora Domènica Olivo ved. Manganoiti fu benedetta, nella camera mortuaria della propria casa in via Ronchi 70, e piamente poi trasportata sulla carrozza funebre. Una folla eccezionale raccolta già nella via popolosa, salutò il suo compariere in silenzio reverente e scoprendosi — mentre già una parte del corteo si era venuta formando.

Precedeva una squadra numerosa di orfanelli del Tomadini; veniva quindi una lunga fila di carrozze portanti le numerose giuliane, fra le quali ricordiamo quelle segnate con le dediche seguenti: I figli all'adorata mamma — I genitori e nipoti OLSCHI e RIZZI — I nipoti D'Orlando — I nipoti Manganoiti e Giacomini alla cara zia — Maria e Massimo alla cara zia — Gorizia alla mamma del suo Parroco — Gli amici — Fratelli Dei Negro — Ditta Esente e Compagno.

Numeroso il Clero. Subito dietro la Salma venerata, il folto gruppo dei figli, dei nipoti e di altri congiunti; indi una lunga teoria di donne in gramaglie e infine l'interminabile colonna degli accompagnatori. Tutta la lunga via Erbaldia era occupata dal corteo. Così la venerata donna che spense tutta la sua lunga vita piamente in serena fede e in operosa carità, fu accompagnata prima nella Chiesa del Carmine a ricevere l'assoluzione in Cristo, indi al Camposanto. Le sig. lieve la terra.

Ai figli, ai nipoti ed agli altri congiunti, le nostre condoglianze.

Funerari de Senibus. Della Martina Domenica, alle 15.30 sul piazzale Palmanova, giunta da Joannin, in autocarro la salma lacrimata della buona signora Teresa D. de Senibus vedova Della Martina. L'aspettavano con accorato rimpio: numerosi cittadini fra cui molte signore, amici e conoscenti della scomparsa e della famiglia De Senibus. Tosto si formò il mesto corteo che, per le vie Teobaldo, Cicconi, Viale Duodo e Volturmo accompagnò le spoglie venerata fino al Camposanto per essere affidate alla tomba di famiglia. Le sorelle ed i fratelli dell'Estinta seguirono dolenti in tutto il mestissimo tragitto, la Rimpiancia. Ad essi, le nostre condoglianze.

I funerali di don Jussig. Alle ore 9 di stamane, seguirono, partendo dal Seminario Arcivescovile, le solenni onoranze funebri alla compianta salma di don Giuseppe Jussig, da Azzida, da anni attivo economo del Seminario Arcivescovile. Dopo la messa del Perosi e le esequie funebri nella chiesetta del seminario si formò un lungo corteo.

Dopo le insegne religiose incedevano tutti gli alunni del Seminario, rappresentanze del Circolo Giovanile di S. Giorgio, della Confraternita del Santissimo di S. Giorgio. Numerose le corone; famiglie Eda Musoni; fratello e sorella al loro caro; il Seminario Arcivescovile; la famiglia Cosmaconi. Sulla bara, che era riposta nel loculo di un'autovettura era posata la corona della famiglia. Seguivano tutto il corpo insegnante del Seminario e numerosi amici ed estimatori del defunto.

Il corteo, per via Treppo si portò a Forta Prachiudoo, dove, l'autovettura proseguì da sola per Azzida, paese natio del compianto don Jussig.

Alla memoria dello scomparso il nostro commosso saluto; alla famiglia, le nostre più sentite condoglianze.

## Mesto anniversario

Già un anno oggi si compie da quando il comm. prof. Francesco Musoni, preside del R. Istituto Tecnico («A. Zenon»), cedeva fra l'unanimità compianto.

Nel mesto anniversario ricordiamo, con eccitato pensiero, lo scienziato illustre e il cittadino benemerito. Alla figlia, signorina Eda Zora, la quale con immutato dolore piange il padre amatissimo, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Nel piccolo Cimitero di San Guarzo, ove riposa la Salma del compianto professore, sarà scolpito su artistico marmo uno mobile epitaffio nel quale il prof. Antonio Del Piero, vice preside del Regio Liceo Classico, ha riassunto, in mirabile e rapida sintesi, le virtù, la dottrina e il patriottismo di Francesco Musoni.

Domani, ricorre il trigésimo del compianto tipografo Pietro Puppini, ex combattente sul fronte francese. In tale circostanza, alle ore 8, sarà celebrata una messa funebre nella Chiesa del SS. Redentore.

## Nel Libro d'Oro della Dante

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome della compianta e benemerita Angelina Drouin ved. Seppenhof: Mizzari cav. Giuseppe lire 10 — Magistrato Pietro P. Pietro 10 — Origa Francesco 5. Totale con la somma precedente, L. 225.

## SOCIETA' ALPINA FRIULANA

Per iscrivere fra i Soci ad Memoriam il nome della compianta consocia Angela Drouin ved. Seppenhof hanno offerto: Drouin ved. Seppenhof, hanno offerto: Drouin precedente L. 50; ognuno L. 10; Mariutti ing. Eugenio, Antonini Giacomo, Rabbazzar cav. Silvio, Rabbazzar dott. Otello, cav. Muzzanti Girolamo, D'Orlando Antonietta, Passero Ida, Cesare, Cesare Livia.

## Le operazioni della Vigilanza Urbana

Nella scorsa settimana, l'Ufficio di Polizia Municipale ha compiuto le seguenti operazioni:

Contravvenzioni al regolamento municipale 11 — alla circolazione stradale 27 — alla polizia urbana 18.

Denunce per infrazione al regolamento — Babussio, Vigna ercente, negozio alimentari in Via A. L. Mera, per avere posto in vendita, a prezzo superiore — Moretti, Maria esercente via Palmanova, per avere posto in vendita il lardo a prezzo superiore — Sabot Angelo proprietario di macelleria in via Veneto 90, perché vendeva la polpa di vitello a prezzo superiore e non conforme al taglio al quale il prezzo si riferiva e perché in giorno domenicale eserciva la vendita.

Denunce per mancanza dei cartelli segnavani i prezzi. — De Anna Gino con negozio in via C. Battisti, perché non esponeva i cartelli su frutta e verdura, sui salame e lardo. — Sabadini Adalgisa con negozio in Via Grazzano, perché non esponeva i cartelli dei prezzi sulle frutta e verdura — Sepazzato, Francesca con negozio in Via B. Mantica, non esponeva il cartello dei prezzi su diversi generi di largo consumo.

## Nel mondo degli affari

### LIQUIDAZIONE REVOCATA

L'assemblea del Canapificio Udinese, ingegneri Fachini e Schiava, G. Gremese e C. di Udine, revocava una delibera precedente con la quale la società veniva messa in liquidazione.

Veniva prorogata la durata della Società a tutto il 30 giugno 1929, rimanendo il capitale sociale di lire 270 mila.

### CURATORI DEFINITIVI

Con sentenza del Tribunale, a curatore definitivo del fallimento di Virgilio Ghianedetti da Martignacco, veniva nominato il curatore provvisorio avv. Mario Comessatti; del fallimento di Aniceto Pignoni di Tricesimo il curatore provvisorio avv. Arturo Del Monte; del fallimento di Osvaldo Fava da Pordenone il curatore provvisorio avv. Vittorio Marini; del fallimento Nicola Sardos il curatore provvisorio rag. Urbano Cressatti; del fallimento di Giovanni Selan fu Sante da Azzano il curatore provvisorio avv. Luigi Fenzi.

### CESSAZIONE DI PAGAMENTI

Con sentenza del Tribunale, è stata determinata al giorno 8 luglio l'epoca della cessazione dei pagamenti del fallito Francesco Pietti commerciante di Cordenons.

### OMOLOGAZ. DI CONCORDATO

Il Tribunale ha omologato il concordato preventivo proposto da Bernardi Antonio fu Andrea commerciante di Pordenone coi suoi creditori e cioè pagamento integrale delle spese di procedura, non essendovi debiti privilegiati; pagamento del 47 per cento pagabile in 4 rate uguali trimestrali decorribili dal passaggio in giudicato della sentenza omologatrice del concordato; garanzia dei signori Bernardi Giuseppe fu Andrea e Serena Michela fu Giovanni.

Il Tribunale ha omologato il concordato concluso coi suoi creditori dal fallito Ronchi Mario commerc. da S. Vito al Tagliamento sulla base del pagamento del 30 per cento, delle quali il 10 per cento immediatamente alla omologazione del concordato, ed il 20 per cento dopo tre mesi dalla omologazione stessa, colla garanzia di Michele Cargnelli e Attilio Ronchi da Udine.

Fu concluso il concordato fra il fallito G. Raffin di Alassano coi suoi creditori sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e del 40 per cento ai creditori chirografari e cioè il 20 per cento a trenta giorni dalla data della sentenza di omologazione e l'altro 20 per cento a novanta giorni dal primo versamento, il tutto colla garanzia di Carlo Raffin, Giulio Peposa e Sebastiano Corrado da Rivignano i primi due da Teor il terzo.

### DUE FALLIMENTI

Il Tribunale di Tolmezzo con sentenza di questi giorni ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Ditta Ferdinando Tolazzi fu Paolo da Comegians, Giudice al fallimento Pavv. cav. uff. Camillo Pampanini curatore provvisorio Pavv. Luciano Fantoni di Gemona.

Fu fissato al 28 ottobre la prima adunanza dei creditori; il 6 novembre il termine per la presentazione dei titoli di credito; il 16 stesso la chiusura del processo di verifica.

Ditta di Verona Giacomo fu Domenico di Anaglia residente in Arta già esercente in Villasantina.

Fu nominato giudice delegato Pavv. cav. uff. Camillo Pampanini; e curatore provvisorio il rag. G. B. Ca cetti da Tolmezzo.

Fu fissato al 27 ottobre la prima adunanza dei creditori; il 20 stesso il termine per la presentazione dei titoli di credito al 3 novembre la chiusura del processo.

### CINE MODERNO - Via Aquilina N. 1

Si ripeteranno oggi 18 ottobre le visioni del superbo capolavoro di arte muta in 5 atti L'UOMO DAL MANTELLO BIANCO. E' la storia strana e terribile che mette la vita di un uomo nelle mani stesse della madre ossessionata dal dubbio, immersa nelle incertezze e negli errori delle nebbie acoliche e delle allucinazioni della follia. Successo senza precedenti. Giovedì la commissa «SE PERDO LA PAZIENZA» con Buster Keaton (Saltarello).

## GITE DOMENICALI

### Gita al Lago di Cavazzo del Dopolavoro Ferroviario

Domenica mattina, alle 7.30, nel piazzale della Stazione Ferroviaria, l'autobus della SAF era già pronto per la partenza, che si effettuò alle 8 dopo essere giunti i 35 partecipanti, tra quali il seniore cav. Bonassisi, comandante la Comp. Ferroviaria di Udine, il sig. Tomassini, segretario regionale Ferroviario Fascista, il cav. Rizzitano Capostazione principale, i signori Montali, Daniels ecc.

Salutati i rimasti che per ragioni ovvie non avevano la possibilità di partecipare alla gita, filammo direttamente fino a Trasaghis e al Lago di Cavazzo, dove giungemmo alle ore 9.30. Il lago austero, il lago delle trote... e dei dolci ricordi.

Appena scesi dall'autobus, venne dato l'assalto alle colazione cosiddette «al sacco». Al parer mio erano «acchi di colazione». Non mancarono buone bottiglie dei colli romani e dei fiaschetti di vino scilicetissimo. Ehi non si sa mai, con questa crisi! le precauzioni non sono mai troppe.

Prima di spingerci ad una buona passeggiata, fissammo come punto di ritrovo l'Albergo al Lago... Parte della comitiva, me compreso, si portò ad Interneppo, indi per una scorticoia, ridiscendemmo al Lago. Le scorticoie offrono studi speciali di equilibrio, di acrobatismo e conseguenti sdrucciole, marcate da frizioni e risate.

Alle 12-15 tutti a tavola. E con quale appetito! L'aria fresca metteva tanta baldanza e tanto vigore ai nostri muscoli... compresi quelli epigastrici.

Il desiderio di giungere in orario ad Osoppo, affrettò la partenza, non prima però di aver ascoltata una bella villotta cantata a mezza voce, di reita dall'amico Gio. Battistella che per intonazione è sempre il primo dei primi.

Ripreso posto nell'autobus, filammo verso Osoppo: (un saltellamento continuo, a quale finimmo con l'abituarci), anche nel riflesso che quel moto ondulatorio - sussultorio facilitava... una buona digestione!

Per via, incontrammo una brigata di Ballila con la sua musica in testa: al saluto romano dei cari e baldi piccoli rispondemmo romanamente. Il sig. Olavio Valerio che li comandava, volle dimostrare il suo riconoscimento per non essere presente al nostro arrivo ad Osoppo per la coincidenza di altra cerimonia, alla quale era impegnato di partecipare.

Giunti ad Osoppo alle 14.30, ricevuti dal Podestà sig. Antonio Paleolini e dal fratello Giovanni... e chi non lo ricorda? nella sua magnifica interpretazione di «Zanetto» nella commedia «In File», recitata dall'Osoppo, al nostro Sociale?

Con quella signorilità che li distingue, ci accolsero in modo veramente lusinghiero... Subito per la bella strada del versante ovest, salimmo al Forte, da dove si domina tutto il paese di Osoppo: case costruite, per ragioni militari, tutte di uno o due piani. E sembrano raggruppate, timide e paurose, come a chiedere protezione alla Rocca... il forte superbo che ha la sagoma di una monovale, anziosa di «peronare, sempre pronta a difendere, con quell'indomito eroismo che celebra negli annali della storia, per la sua fede patriottica, fin dai tempi dei Savoigian, ancor oggi da ogni lembo di questa terra gloriosa, da quell'eroismo confermato dalla difesa del 1848, traspirano i santi ricordi...

Appena varcato l'arco... dove due sentinelle ci presentano le armi... eccoci sullo spazioso piazzale. Nuovo saluto da parte nostra questa volta, e forse non immaginato da una gentilissima signora, più bella nella sua religione militare, perché vive coi suoi consorti valorosi ufficiali, in quel luogo di gloria, che patì le distruzioni dei barbari per lasciare ai nostri valorosi liberatori, più ardua l'impresa di ricostruire e di avanzare nelle nuove conquiste...

Radunati in un bellissimo spiano, il Podestà ci fece una magnifica descrizione storica, con speciale competenza e documentazione, con forma veramente elevata e con una eccezionale memoria.

Abbiamo dato una occhiata un po' affrettata, perché Giove Pluvio si prese lo svago d'immundare le nostre spoglie, ma «ebbene affrettata, abbiamo potuto osservare le bellezze del Forte. In certi punti, «orgo una tomba od una lapide: piccoli angoli, dove un cimelio di guerra, dove un'alabarda sono a ricordo delle passate glorie e li fanno pensare ai giorni di Napoleone e della Repubblica Veneta, alle formidabili resistenze che Savorgnano, dei difensori contro l'impero austriaco. La parola del podestà rievocava le tante memorie e l'ammirazione per il popolo eroico, il quale non pensava, animato dal più devoto amor patrio, che a portare aiuto ai Militi della indipendenza nazionale, nonostante che la ferrea austriaca, minacciasse d'incendiare e quindi effettivamente incendiasse il paese sottostante.

Magnifico libro, ha scritto lo stesso podestà: «I racconti del mio paese». Edizione Domenico Del Bianco e Figlio - 1927, pieno di entusiasmo; di fede, di patriottismo.

Venimmo il piacere d'incontrare il magnifico Guidetti cav. Enrico, comandante il Forte, il quale con modi squisiti, aggiunse qualche particolare, specie sulle opere di difesa, sulla guerra passata e su quelle quattro mura, rimasti abbandonate dopo

l'incendio del 1917, resti, di ciò che costituiva la bellissima chiesa Napoleonica, un tempo Parrocchiale di Osoppo. Ora è sempre la, diroccata... qualche lucertola spaurita, ciuffi di erba e null'altro! Peccato, perché lo stile del 600 si denota ancora con particolari visibili.

Condolati, dopo che il Podestà volle offrire qualche copia del suo caro libro, ritornammo ad Udine al punto di belle villette e di canti regionali (ma annottava e l'acqua cadeva lenta e greve).

Però nei nostri animi c'era tanta dolcezza e tanto ricordo soave della bella giornata, da sentire il desiderio di presto, molto presto ripetere gite consimili. E' indispensabile, necessario, prima di tutto perché il Dopolavoro è una istituzione che ha lo scopo di avvicinare, di amalgamare animi ed idee, di vincere le diffidenze e le incertezze affinché ognuno riconosca quello che può e sa fare, per riconoscere doverosamente quello che altri possono e sanno fare. Soltanto così otterremo l'ideale, quell'ideale che tutti sperano e che tutti agognano, nel nome del Duce magnifico, nel nome di quella fratellanza da Lui sognata ed agognata.

Ferron Domenico

### La gita della Società Alpina Friulana in Val Canale

Quello sperone che in continuazione delle Alpi carniche partendo dai monti Lodin e Zermula si protende ad oriente tra la valle della Gaila e la Val Canale fino a Tarvisio, è venuto all'Italia, come sappiamo tutti, dalla grande guerra. Il confine che scendeva prima lungo il Rio Pontabla, divideva Pontelba da Pontafel e s'accontentava di lasciare a noi la sola Val Dogna divide ora lo sperone suddetto in due parti percorrendo, a un di presso, il ciglio dei monti più alti dai Lodin all'Osternig per serbare alla vicina Austria il solo versante nord ed annesso al nostro territorio, col versante sud, tutta la Val Canale fino a Tarvisio.

Trattasi di una zona molto interessante non solo dal punto di vista militare del quale non è nostro compito occuparsi, ma anche da quello alpinistico o, sia pure, semplicemente escursionistico.

Ciò non pertanto essa è ben poco visitata e conosciuta dall'alpinismo od escursionismo nostrani. Ed è un male.

Chi ha l'occhio assuefatto alle rudi pendici della Val Fella e delle Vallate confluenti non immaginerebbe mai che le orride profonde fratture sboccanti col Bumbasch nel Rio Pontebano e col Vogelbach, col Weissembach, col Rio Malborghetto e col Rio di Ugovizza nel Fiume Fella, fratture apparesenti tra pareti scoscese ed inaccessibili, condussero l'escursionista in mezzo a tanta dovizia di boschi e di pascoli quali esistono nella parte superiore della zona.

Le paurose strette iniziali si allargano più innanzi e più su in graziosissime conche boscate o prative e je sommità dei monti salienti dalle profonde forre e le sellette o passi che li attraversano, eliminato qua e là il bosco, accolgono in pendii più o meno lenti ampie zone prative la cui presenza non potrebbe neppure essere sospettata da chi si accontenti di studiare la montagna dal fondo valle.

E' per l'appunto nel cuore di questa nuova-conquista italiana che la nostra Società Alpina Friulana ha voluto, domenica, portare una numerosa schiera di soci. L'escursione fu quanto mai attraente ed interessante e lasciò in tutti il desiderio di una seconda visita con programma più vasto ed esteso verso oriente.

Questa volta superato il Weissembach ed attraversato a n. 1470 la Sella Klinsk, ridiscendemmo lungo il versante destro del Rio Malborghetto una seconda volta, lungo il Rio Malborghetto o lungo il Rio di Ugovizza potremo raggiungere la vetta dell'Osternig e di là riprendere a Camporosso ed a Tarvisio.

Consigliabile punto di partenza, specie nel caso di pernottamento, è Malborghetto con il suo antico Albergo Schnabegger largo a noi stessi, che pur eravamo numerosi, della migliore ospitalità.

Un socio

## CINEMATOGRAFI

### CINEMA EDIN - P. Vitt. Emanuele

Oggi martedì dalle ore 17 a grande orchestra fin dall'inizio, repliche del capolavoro drammatico storico

### LUCREZIA BORGIA

Tragedia dell'epoca romana del IV. secolo — Interprete principale Conrad Weidtt

Lo stesso protagonista di Enrico Weidtt Giovedì ritorna Harold Loyd in HAROLD LUPO DI MARE

### OGGI dalle ore 17

### A L

### CINEMA CECCHINI

replica del meraviglioso esploratore

### LORD BRUMMEL

CON

### John Barrymore

# La nuova Guida di Napoli del T. G. I.

Fra i quattro milioni di esemplari finora stampati delle guide del Touring, gli ultimi quattrocentomila sono dedicati alla città ed al Golfo di Napoli e vengono distribuiti in questi mesi ai soci del grande sodalizio. Descrivere Napoli è un arduo assunto, non solo per l'altezza e la vastità del tema, ma per le proporzioni che occorre dare, oggi, ad una simile opera. Non è più il tempo delle guide sommario e faciloni: chi si affidava ad esse non veniva dalla via battuta e compiva spesso un viaggio inutile. Non a caso per esultare sul cratere del Vesuvio, o per udire il canto del barcaiolo nella Grotta Azzurra o per girare in via Caracciolo che l'italiano oggi, e vorremmo dire anzi tutto il meridionale, si pone in cammino verso Napoli.

Un altro elemento può offrire la metropoli ad un visitatore appena volentoso: immenso è il suo patrimonio artistico che non è adunato soltanto nel celebre Museo Nazionale o nel tipico Museo di San Martino ma è sparso in quattrocento chiese e in conventi, in chioschi, in caseggiati. E le visioni d'arte richiamano i fatti della storia o le vicende dei secoli, stesche anche nel campo storico Napoli è ricca di materia da studiare. Ma usciamo dalla cerchia dei monumenti e supponiamo d'averli tutti ben visitati; vorremo noi rinunciare a percorrere le più belle strade della penisola sorrentina, laggiù fuori dai nostri itinerari Ischia, Caserta, Salerno? Anche qui l'arte è deliziosa di visioni. E come visiteremo Pompei? Dieci su mille persone potevano dire, fino a ieri, di aver penetrato tutti i suoi segreti. Domani novanta su mille l'avranno attentamente esplorata con il rosso volume del Touring aperto fra le mani. E come percorreremo queste magiche contrade? I nostri turisti sono ancora dei cattivi geografi; si appaiano delle cognizioni che può loro consentire la contemplazione del territorio fatta attraverso il disegno della carrozza ferroviaria, o dal ponte di un piroscalo. Il panorama è la gioia degli occhi ma ignorano sovente. Occorrono buone carte geografiche, ampie, chiare e precise. Il Touring ce ne regala sette di varie proporzioni, oltre a dodici piante di città e a 51 piante di edifici e schemi.

Infine la guida ci insegna a vedere con frutto, cioè ponga alla nostra mente tutti quei dati che le consentono di giudicare un monumento o una città o una regione. Trasformare dei contemplatori attenti in visitatori attenti; significa portare in alto, molto in alto, nella coscienza del paese il nome di Napoli. Con una locuzione molto usata si potrebbe dire «metterla in valore», se di questo Napoli avesse bisogno. Ma la città ha già tracciato le sue linee verso un avvenire e il suo popolo è incombentato. Noi che ci mescoliamo alla folla partecipe per brevi giorni possiamo difficilmente scorgere sotto quella marea di visi bruni, ora raccolti ora ardenti, la struttura della popolazione industriale. Ma la guida ci insegna che Napoli ha grandi uffici, infinite piccole industrie estese, commerci con i retroterra, che il suo porto accoglie (1926) dodicimila navi in un anno, che le sue linee di comunicazioni si accrescono e si perfezionano, che alle sue banche ingigantiscono i depositi, il popolo che lavora, che risparmia che accende il suo patrimonio industriale non ha bisogno di «mettere in valore» reclamistiche; cura soltanto che la città metta in valore se stessa con le opere assidue.

Però questa guida di Napoli vuole essere anche l'introduzione alla conoscenza del nuovo popolo partenopeo e raccoglie con amore progetti di ampliamento, addita i lavori avviati, registra i progressi compiuti, corregge con una appassionata «messa a punto» molte sciocchezze diceree e toglie materia a corrodenti scetticismi. Certo Napoli deve ancora risolvere complessi problemi e prima fra tutti quello del sovraffollamento, ma i suoi amministratori sanno che risolvendo quello si tolgono di mezzo difficoltà all'assoluzione degli altri. Fata una città ariosa e sana, riformeremo le usanze, riempire le scuole e ridarete alle famiglie i fanciulli abbandonati.

Di questioni sociali, come delle costumanze tanto caratteristiche e curiose, della mutevole storia, dell'arte feconda, della cultura delle biblioteche, dello sviluppo edilizio parlano competenti collaboratori napoletani nei capitoli generali. Otto itinerari percorrono poi minutamente la città e una lunga esauriente trattazione è svolta per il Museo Nazionale, sacro ed incomparabile splendore e di eccezionali cimeli pompeiani. Nei «dintorni» i compilatori hanno compreso il territorio che ha per confini Telesia, i Campi Flegrei, Caserta, Salerno e Capri. L'ampissimo arco del golfo e le sue terre sono percorse in treno, in automobile su tutte le vie carrozzabili, e a piedi, in mulattiere e sentieri, fino alle vette dell'Epomeo, del Paito, dei Satri, del crinale dei Sant'Angelo e San Pizzi. Ogni città, ogni castello, ogni badia, molti giardini sono segnalati o rivelati. Le vie di mare sono tutte descritte, e con tanto valore da invogliare il più pigro o il più timoroso uomo di terraferma ad imbarcarsi sui comodi vaporetto che toccano Capri ed Amalfi. Proccida ed Ischia o sui piccoli scali che di seno in seno, di baia in baia, di grotta in grotta portano i pellegrini desiderosi d'incanti.

Puo sembrare difficile impresa scegliere la via più gradita o la più opportuna o la più conveniente in un simile intreccio di seduzioni. Qual'è la guida da compiere in una mattinata serena? quale vettura tranviaria scegliere fra le trenta che in un minuto attraversano scompanellando piazza Municipio? E come trasportare le valigie sulla Metropolitana? Qual'è la via meno battuta e più pittoresca per salire al Monte Somma?

Domando come queste le turiste se ne rivolge cento in un giorno. A tutte la guida risponde con quei brevissimi e compendiosi «pro memoria» che sono riuniti sotto il titolo di «note pratiche» ma che formano uno dei più interessanti e istruttivi capitoli del libro. Sapevate che a Pompei si trovano le portantine? e a Capri degli asinelli? e che in città vi sono nove mostre private di quadri, monete, ceramiche e di figurine da preseppe alle quali si accede con differenti modi e in diverse ore? e che per traversare talune proprietà private occorre pagare un pedaggio?

Alcune di queste note s'intonano ai più recenti progressi. Troverete nelle vie d'accesso, l'itinerario, meglio per mezzo dei piraschi che da Genova fanno scalo a Napoli e il percorso delle linee aeree; la Genova-Palermo, l'Espresso d'Agosto e Padua d'Oro. Naturalmente fra le linee ferroviarie il posto d'onore è dato a la direttissima che, pochissimi lo sanno, non ha alcun passaggio a livello.

Il Touring ha preparato un volume di facile e attraente lettura anche per i turisti ideali, quelli che pregustano a tavolino i viaggi e forse

non faranno. I capitoli generali, tratti dalle fonti più sicure, sono il miglior compendio di cultura napoletana che s'adatti alla mentalità media degli italiani; le notizie pratiche formano un corpo di riferimenti che si possono consultare con profitto in qualunque momento, gli itinerari si leggono con diletto non solo quando si visitano i luoghi ma anche quando si vogliono rievocare i ricordi. Chiudono il libro una ricca bibliografia su Napoli, e un indice degli artisti nominali nel volume: 1172. Questa cifra basti a dire la cura del compilatore.

Non è certamente l'unica cifra interessante che si trovi nel libro. Cominciamo dalla base; i collaboratori sono trentasei tutti napoletani, la città descritta, oltre Napoli, diciotto, villaggi quarantadue. I solo elenco degli artisti occupa 31 pagine, la bibliografia assomma 141 opere o pubblicazioni varie in cinque lingue. Napoli con la aggregazione di otto Comuni limitrofi si stende su 111 chilometri quadrati di territorio ed è abitata (31 gennaio 1927) 920.648 abitanti. L'acqua potabile assegnata ad ogni abitante sarà tra pochi mesi di 140 litri al giorno. Otto istituti superiori, trenta scuole medie e centodieci elementari formano ogni anno la cultura e il carattere di oltre ottantamila scolari e studenti. Le chiese cattoliche sono 480, quelle di al-

tri e 11. I teatri sono 16 e 30 i cinematografi, gli ospedali 24 con 4370 letti, i vigili urbani 1090, i pompieri 2007 le carrozzelle 4586, le automobili pubbliche 285, le motocarrozzelle 55. Gli alberghi sono 620 con 15000 letti; numero grandioso per chi non ricordi che Napoli ospita non solo turisti ma folle di emigranti.

In quale mese di notizie curiose! Le due torri di Porta Capuana sono chiamate dal popolo «Ontano» e «Virile» e la consorte di Porta Nolana, «Edo» o «Speranza». Nel interno del secondo chiostro dell'Archivio di Stato vi è un famoso platano che ha dieci secoli; di vita e sulla cui biforcuzione a m. 0,25 da suolo crescono due piante di fico di cui una dà frutti verdi e l'altra violacei. Presso al teatro dei Fiorentini vi è una chiesa che dal 1672 è affacciata in rito greco. Al Museo di San Martino c'è il presepio più ricco di figurine che si conosca in tutta Napoli e forse in tutta Italia. Nel Conservatorio si venerano i cimeli di Donizetti, il pianoforte di Mercadante, la sedia e il piano del Paisiello, il letterino di Rossini, la spinnetta di Cimarosa.

Questo libro che si avvicina a Napoli spera ogni pregiudizio regionale e dar posto allo studio e insieme all'amore ed a fra tutte le guide del Touring, il più alto e vibrante grido di una operosa italianità.

## Una adunata di militi

Domenica mattina a Sacile, alle ore 11, nel vasto piazzale interno delle scuole elementari, di ritorno dalla istruttoria, si sono riuniti i manipoli della centuria sacilese della 63.a Legione «Tagliamento» e gli allievi del corso premilitare di Sacile.

Poco dopo giungevano il seniore Macellari cav. Nino, comandante la Legione ed il seniore medaglia d'oro De Carli cav. Nicola comandante la terza Coorte «Arturo Salvo» di Portogruaro, accompagnati da ufficiali e dai rag. Tempestini segretario dei sindacati di Zona. Erano poi presenti i tenenti piloti dell'Aeroporto di Campoformido signori Capanni e Pedrini, il comandante la centuria di Sacile sig. Chiaradia, i capi manipoli signori Zambon e Di Rido ed il segretario politico del Fascio di Sacile sig. Angelo Sartori.

Dopo la presentazione della truppa riunita, fatta dal capo manipolo sig. Chiaradia, il comandante la Legione seniore Macellari, ha pronunciato quindi un elevato discorso, esprimendo poi il suo vivo compiacimento al comandante la Centuria per l'efficienza del reparto e per la buona organizzazione del Corso premilitare.

## Un concorso della Filologica

La Società Filologica Friulana, comunica che il concorso per un lavoro sulla tema: «L'elemento Nazionale nella lingua, nella cultura e nella storia della contea di Gorizia», è prorogato al 30 giugno 1928.

Il lavoro dovrà soddisfare alle esigenze scientifiche, pur conservando nell'esposizione una forma chiara e adatta alla sana propaganda nazionale.

L'estensione dell'opera è fissata a circa 150 pagine di stampa, nel formato e nel corpo tipografico della Rivista sociale.

I lavori, possibilmente in due copie dattilografate, dovranno essere presentati anonimi e contrassegnati da un motto o pseudonimo, che verrà ripetuto anche sulla busta contenente il nome e l'indirizzo dell'autore.

La Presidenza della Società Filologica Friulana nominerà a suo tempo una giuria composta di tre persone competenti, la quale esaminerà i lavori e li classificherà inappellabilmente a seconda del valore. Al migliore di essi sarà assegnato un premio unico e indivisibile di 3000 lire, mediante il fondo a quest'uopo istituito dal gr. uff. dott. Umberto Ricci, gr. R. Prefetto della Provincia del Friuli.

Il lavoro premiato resterà di proprietà assoluta della Società Filologica Friulana.

## ZINGARI IN ARRESTO

Questa notte carabinieri della Stazione di Porta Gemona trassero in arresto per misure di P. S. gli zingari Tomacini Giuseppe fu Antonio d'anni 25 da Grado e Antonio, Rossina, Anna e Jerdorovich fu Francesco rispettivamente d'anni 17, 18 e 20 perchè trovati senza documenti e senza mezzi.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

R. Osservatorio Meteorologico di Udine comunica la situazione di stamane ore 8:

Pressione a O. 747.27 — Pressione a mare 758.17 — Temperatura 13 — Umidità 91 — Cielo coperto. Temperatura della ultima 24 ore: massima 20.2 — minima 11.7.

## BOLLETTINO dello STATO CIVILE

(16 e 17 ottobre 1927)  
Nati vivi: maschi 5, femmine 1.  
Pubblicaz. matrimonio: Bramante Corazza torinese Adalgisa Pilosio casal.  
Morti: Domenica D'Odorico ved. Mangani fu Luigi a. 78 casal. — Don Gius. Jusig fu Andrea a. 82 sacerdote — Valent. Daniels di Emilio a. 14 — Valmore Contardo di Emilio di Osvaldo a. 20 — Cesare Fattori di Dom. a. 30 fabbro — Luigi Trevisiol di Elisa a. 1.

## Quel mal di schiena vi avverte!

Quando la schiena e le membra vi dolgono e siete afflitti da vertigini e irregolarità della vescica, affrettatevi a dare ai reni strapazzati un aiuto che li rinforzi. Usate le Pillole Foster per i reni per stimolare l'attività renale. Questa cura vi solleva dal loro sconforto e vi storna dal reumatismo, renella, lombaggine o sciatica. Una cura ogni tanto di Pillole Foster previene i disordini dei reni. O'vunque: L. 7, — sei scatole L. 40. Dep. Gen. C. Giogioj Milano (108).

## TRIBUNALE DI UDINE

### I furti in danno della Ditta Ledri

Ha oggi inizio, dinanzi al Tribunale, un processo che presenta notevole interesse. Vengono giudicate, a piede libero: Maria Teresa Gaspardis fu Paolo, di anni 38, nata e residente a Udine; Arcisa Toniutti di Leonardo, d'anni 20, di S. Vito di Fagagna; Irma Degano di Francesco, di Pessano di Prato; Erina De Marco di Francesco, d'anni 20, di Brazzano; Regina Romano di Antonio, d'anni 75, di Udine.

Il fatto di cui si fa addebito a costoro sarebbero avvenuti dal settembre 1923 al marzo 1925. In detto periodo il negozio Ledri, sito allora nella casa Gaspardis di via Mercato vecchio, era chiuso e suggerito causa al fallimento della ditta. La signora Gaspardis, proprietaria dello stabile, si sarebbe impossessata, in più riprese, mediante uso di chiave falsa (applicabile ad una porta interna del negozio), di calze, maglioni, ombrelli, biancheria vestiti da signora ecc. per un importo dichiarato di 30 mila lire, in danno del sig. Augusto Ledri.

Così la denuncia sporta da questo ultimo.

La Toniutti, la quale era cameriera della signora Gaspardis, è invece imputata di essersi impossessata in danno di costei e con abuso di fiducia derivante dalle relazioni di prestazione d'opera e di coabitazione, dal marzo al giugno e dal settembre al dicembre 1926, di termos, coloni e sete da ricami, un servizio da manucure, denaro ed altro per un importo complessivo di lire 1600 circa. Inoltre di avere nelle circostanze suddette, ricevuto dalla Gaspardis effetti che erano stati rubati al Ledri, riconoscendo la furtiva provenienza. Quest'ultima imputazione è pure a carico della Degano e della De Marco, nel mentre la Romano deve rispondere di essersi prestata per la vendita di scarpe, pure essa riconoscendo la furtiva provenienza.

### In Pretura

#### UN FURTO E UNA CONTRAVV.

Tale Giovanni Orlando di Mario d'anni 24, il 23 agosto u. s. derubava certo Orlando Zanini di monete d'argento, di un anello, di una spilla e di un orologio d'oro nonché di lire 49,50 in contanti. Vendette poi l'anello e la spilla all'orefice Aurelio Di Marzio per lire 20. Quest'ultimo è imputato di contravvenzione per non aver registrata l'operazione.

Comparsi oggi davanti al Pretore, il primo è confesso, scusandosi col dichiarare come si trovasse costretto a far ciò essendo disoccupato e con la moglie ammalata. Il secondo è invece negativo.

Il Giudice condanna l'Orlando a due mesi di reclusione con la condizionale e il Di Marzio a cento lire di ammenda.

#### CONTRAVVENTICE ALLA DIFFIDA

Tale Rosalia Pierantini di Ermanno, perchè contravvenitrice alla diffida della Pubblica Sicurezza, fu condannata a 25 giorni di reclusione.

#### ASSOLTO

Tale Luigi Globa fu Luigi d'anni 44, abitante in via Tricesimo 54, fu denunciato all'autorità Giudiziaria, per imperizia nel guidare il proprio calesse trainato da un cavallo (per cui metteva in pericolo l'incolumità pubblica) e per offese pronunciate contro un tranviere della linea Udine-Tricesimo.

Il Pretore lo assolve dalla prima imputazione perchè il fatto non costituisce reato; dalla seconda per remissione di querela.

#### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

##### RIDUZIONE DI PENA

Il Tribunale di Udine, l'11 maggio scorso, condannava ad anni uno e mesi tre di reclusione ed a lire 300 di multa certo Stroppolo Gio Battista di Pietro, di anni 38, di Castions di Strada, essendo stato ritenuto colpevole di atti turpi commessi nel maggio dello scorso anno nel suo paese a danno di una donna e di una ragazza minore degli anni sedici.

La Corte d'Appello di Venezia ha ridotto la pena a cinque mesi, applicando inoltre la legge del perdono.

## F. CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI  
VENEZIA. 18. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71.80 — Londra 89.10 — New York 18.40 — Zurigo 353 — Belgio 254.80 (ducati).

## SPORT

### CALCIO

#### Norge 11-0 e Giòria 0-0

Domenica i rosso bleu del Giòria hanno ottenuta un'altra bella affermazione, sul campo di Piazza d'Armi, pareggiando contro la forte squadra del Norge 11, Scesi in campo con la ferma decisione di contenere il passo all'avversario, dando il tutto per tutto, sono riusciti nel loro intento.

Alle 14 l'arbitro chiama in campo le due squadre che iniziano l'accanita partita a grande andata. Il Norge durante i primi minuti di gioco, mantiene una leggera superiorità sul Giòria, ma non concreta nulla causa l'indifferenza dei suoi avanti. Gli uomini del Giòria si riprendono contrattaccando impegnando il portiere avversario, con diversi tiri, che il medesimo para con disinvoltura. Per tutta la durata del primo tempo il gioco si sposta di campo a campo senza che le due squadre riescano a segnare. La seconda ripresa ha la stessa fisionomia della prima. Molto discusso l'arbitraggio.

La squadra del Giòria scese in campo in questa formazione: Ferruccio, Miocco e Cattarossi; Tarondo III, Pissati e Tomat; Fabris (cap.), Borta, Tarondo II, Peressini e Polonja.

Pure sullo stesso campo la seconda squadra del Giòria batteva per 5 punti a zero la terza del Norge.

#### Planis F. B. C. b. Audace 2-1

Si sono incontrate domenica, per una partita amichevole, le squadre del Planis F. B. C. e dell'Audace sul campo del Planis stesso.

La partita è stata condotta velocemente, se pur priva di tecnica ed ha visto nel primo tempo una leggera superiorità audacina, superiorità che fruttava un punto fortunato ai nerostellati.

Nella ripresa i bianco-neri del Planis contrattaccano con più foga, mantenendosi quasi sempre nell'area avversaria, finché Missini coglie il paggiotto con un tiro da pochi passi. Poco dopo è Berti che segna il punto della vittoria con un bel tiro dalla falda; la palla batte nel palo e rimbalza in porta.

Le cinque minuti dalla fine un calcio di rigore giustamente concesso ai bianco crociati solleva le proteste dell'Audace. Quest'ultima con poca opportunità si ritira dal campo, malgrado gli avversari avessero intenzione di tirare avallersamente fuori la punizione.

#### Tolmezzo b. Villa Santina 1-0

La prima squadra di calcio del Ricreativo Festivo di Tolmezzo, incontrandosi domenica sul campo di Villa Santina con quella squadra l'ha battuta per uno a zero.

Per avere del giornale inviare l'importo relativo anticipato.

**SFIDUCIATI** per cento negativi di affie cure provate con fiducia

**LAXINA** che non è solo un purgante ma un **COMPRESSE ZUCCHERATE** perfetto rieducatore dell'intestino

Cura radicale e rapida della stitichezza cronica, atonia intestinale, con tutte le loro complicate condizioni (capogiri, gonfi, malinconia, affanno di respiro, insonnia, emorroidi, irritabilità).

Scatola contenente 30 compresse per l'attiva cura L. 5.

IN TUTTE LE FARMACIE

Stabilimenti Chimici Farmaceutici Riuniti  
**TORINO** «SCHIAPPARELLI»

**CASA DI CURA**  
del Dott. A. CAVARZANI  
Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i giorni  
UDINE - Via Zuppo N. 12 - UDINE

**CASA DI CURA**  
Dott. GUIDO PARENTI  
SPECIALISTA  
per malattie d'occhio naso e gola  
UDINE - Via Cassinaccio N. 15 - UDINE

**Grande svendita**  
**Pellicerie**  
SOTTO COSTO

**Inizia 3 Ottobre 1927**  
**Ditta CONIUGI PANZACCHI**  
Padova - Via Montegrappa 3 - Padova  
**PER CESSAZIONE D'ESERCIZIO**

**SUK**

Il SUK è un condimento composto di cannella, garofani, macis, noce moscata ed erbe orientali.



Ricordati di compere una busta di **SUK** oggi c'è gente a pranzo!

**DITTA ANTONIO BERTOLINI - TORINO**  
Rapp. Piani Giuseppe - Udine - Via Aquileia 45 - Udine

**DEPOSITO STUFE ORIGINALI BECCHI a RIPIANI**  
IMPIANTI TERMOSIFONI - PREVENTIVI GRATIS  
UDINE - PRIMA FUMISTERIA - UDINE  
[Via Aquileia 55 - Tel. 5.36]

Grande deposito LISCIVATRICI di ghisa francesi TIPO GODIN tenuta litri

**70 - 80 - 90 - 100 - 125 - 150**

Esclusiva delle CUCINE TUTTE in GHISA francesi TIPO GODIN ad un forno ed a due forni

Esclusiva delle famose CUCINE SMAELATE in bianco ad un forno o due delle vere KREFFT di Germania

Esclusiva delle cucine PATENT IMAR

Stufe a ripiani le vere BECCHI di Forlì

**FABBRICA PROPRIA DI CUCINE ECONOMICHE** di ogni grandezza per Alberghi, Collegi, Ospitali, ecc. ecc.

**SCONTO AI RIVENDITORI**  
**Ditta Cav. GIUSEPPE BISSATTINI & FIGLI**  
Stufe BECCHI



Cucine di ghisa Francesi

Radiatori Classich

# Notizie dall'Italia e dall'Estero

## Il Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane a palazzo Viminale alle ore 10 sotto la presidenza del capo del governo, on. Mussolini. Erano presenti tutti i ministri e il sottosegretario on. Suardo. Il capo del governo ministro per l'Interno, ha fatto al consiglio la seguente esposizione sulla situazione interna dai primi di agosto, e dopo dell'ultima consiglio dei ministri, ad oggi.

### LA VITA NELL'INTERNO

si è svolta nella calma più assoluta.

La svolta all'interno della nazione si è svolta nella calma più assoluta. L'esecuzione di Sacco e Vanzetti, avvenuta il 20 di agosto non ebbe ripercussioni di sorta in Italia. La vita del paese non fu minimamente turbata. Così il disagio di talune classi della popolazione, disagio che accompagna o ha accompagnato in tutti i paesi del mondo il riassetto finanziario, non ha dato luogo a nessuna manifestazione interessante l'ordine pubblico. Le voci in contrario corse di quando in quando all'estero, tramutate dalla stampa antifascista, sono cadute nel ridicolo di fronte alla testimonianza di migliaia e migliaia di stranieri che specie in questi ultimi mesi hanno soggiornato in Italia. Anche l'attentato contro i due maggiori gerarchi del fascismo ravennate, il console Muti e il segretario federale Morigi, oggi fortunatamente entrambi in convalescenza, non ha provocato apprensioni di sorta. Gli elementi più o meno sospetti rastrellati in quei giorni nella provincia di Ravenna, sono stati tutti rilasciati salvo una ventina per i quali è stata accertata una attività antifascista. L'assassinio del console italiano a Parigi come Nardini non ha dato luogo all'interesse a manifestazioni più o meno opportune. La nazione ha dato un'altra prova della sua maturità contenendo il suo sdegno e il suo dolore.

### LE VERTEZZE PER GLI AFFITTI

Dall'agosto ad oggi, due grosse questioni sono venute a soluzione. Le cause per le vertenze circa la misura degli affitti urbani si può dire sono finite. Alla data 10 ottobre risultavano presentate in tutta Italia 346.375 ricorsi, dei quali giudicati e comunque sistemati erano 335.848, ne restavano 10.527 che forse, sono già tutti esauriti. La fatica fisica e morale dei pretori è stata veramente grande e mi piace di rinnovare loro il compiacimento del governo e del popolo italiano. Delicata si presentava anche la questione delle affittanze rurali. Il governo fascista non ha creduto utile legiferare in questa materia ed ha invece sollecitato la istituzione di commissioni paritetiche provinciali quasi ovunque presiedute dal prefetto. Queste commissioni hanno già compiuto un buon lavoro. Le vertenze sottoposte al loro esame sono 31.120, le risolte al 10 ottobre erano già 9.040. Bisogna notare che molte commissioni sono state costituite in questi ultimissimi giorni. I pretori informano che il lavoro delle commissioni paritetiche procede regolarmente. Considero questo problema che turbava la vita di talune plaghe agricole come risolto. Ciò si deve allo spirito collaborazionistico instaurato dal regime all'opera dei pretori, al buon volere e al buon senso delle parti.

### LA DISOCCUPAZIONE

Mentre venivano risolti i due ponderosi problemi degli affitti urbani e delle affittanze rurali sono state adottate le misure necessarie perché la disoccupazione non oltrepassasse un certo limite. Di questi provvedimenti si è già stata data notizia. Dopo il mio discorso agli agricoltori il ritmo del lavoro nelle campagne si è fortemente intensificato. Frattanto il fascismo e la nazione si apprestano a celebrare il 5° anniversario della marcia su Roma.

### LA CELEBRAZIONE DELLA MARCIA SU ROMA

La celebrazione sarà solenne poiché coincide con la fine del primo quadriennio di regime e avrà come sempre carattere politico militare. Sarà inoltre inaugurato un complesso importante di opere pubbliche. Onde evitare che i molti giorni di festa civili e religiosi portino a un'interruzione troppo lunga dell'attività della nazione la Roma venga celebrata domenica 30 ottobre e quello della vittoria domenica 6 novembre. Dopo la giornata del 6 novembre è da considerarsi vietata fino a nuovo ordine ogni cerimonia, manifestazione, inaugurazione, anniversari, centenni, grandi e piccoli, nonché discorsi di qualsiasi genere perché le autorità non devono essere distratte dal loro dovere, si devono fare economie anche piccole soprattutto in tempo e bisogna evitare il senso di sazietà alle popolazioni. Il consiglio dei ministri prende atto della relazione del capo del governo.

### LA SITUAZIONE FINANZIARIA

L'abolizione del caro - viveri

Il ministro delle finanze ha fatto al consiglio una dettagliata esposizione della situazione economica finanziaria del paese ed ha riferito diffusamente sulle condizioni del bilancio statale. Il consiglio dei ministri ha preso atto dell'esposizione del ministro delle finanze ed ha indi esaminato il trattamento del personale in servizio e in quiescenza. Le condizioni generali dell'economia nazionale quali si sono venute determinando dopo lo scorso maggio giustificano modificazioni a detto trattamento inteso a renderlo consono alla situazione presente. Il governo ha vero intendimento di assicurare che l'equilibrio dell'economia del paese resti saldamente conservato e come provvede nei riguardi degli affitti, così non mancherà di adottare efficaci disposizioni qualora, nel commercio dei generi al minuto dovesse constatarsi un troppo inadeguato ritmo di discesa dei prezzi e il fisco non mancherà altresì di evasori degli oneri tributari. Inspirato a tali criteri il provvedimento deliberato dal consiglio dei ministri sviluppando il concetto

### Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

### Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

### Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

### Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

### Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

### Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Le cose a posto!

La lettera di uno scioziato ceco-slovacco al generale Nobile

ROMA, 17. — Il generale Nobile ha da Praga ricevuto dal prof. Becoune che si era recato allo Spitzbergo nei giorni nei quali si effettuò la celebre traversata polare e aveva assistito a tutti i preparativi della spedizione, la seguente lettera:

Signor Generale. Mi permetto di inviarle qui occlusa una memoria sulle misure dell'elettricità atmosferica nelle regioni del polo nord che sono state effettuate su mia iniziativa dal signor Malgreen allorché si effettuò la vostra gloriosa traversata da Kingahoe a Teller. Ci tengo a ringraziarvi ancora una volta per l'interesse grandissimo che voi avete portato a questo lavoro. Io non dimenticherò di riferire nella stampa del mio paese che solamente grazie a voi si sono potute effettuare queste ricerche a bordo del "Norge".

In effetto l'Aero Club di Norvegia che mi volle invitare a prendere parte alla spedizione come membro scioziato non ebbe sufficiente autorità per far valere tale invito presso il sig. Amundsen, che d'altronde non si interessò affatto di lavori scientifici che si sarebbero potuti effettuare in una occasione talmente unica quale del polo del "Norge".

Io mi rammarico infinitamente che fra tutte le misure sui differenti fattori dell'elettricità atmosferica e del magnetismo terrestre che si sarebbero potute fare fu necessario limitarsi a misura della conduttività elettrica, Malgreen diede questo lavoro, così poco adoperato, ricordo sempre negli annali della scienza la vostra gloriosa impresa ed io mi ricorderò sempre con voi avete potuto trovare, colla più grande generosità della vostra razza fra tutti i lavori precedenti, la pazienza, il tempo per fare eseguire il montaggio del mio apparecchio sul "Norge". Questi sono momenti che non si dimenticano mai ed anche vi ricorderò sempre in quella notte della partenza, offrendo delle fotografie degli ultimi giorni e dalla recente traversata della Norvegia allo Spitzbergo, vi prego di inviarmi, preparati, solo con i vostri meccanismi e i vostri ufficiali. Vogliate gradire, signor Generale, l'espressione dei miei sentimenti e scrivermi a rispettosamente.

Dott. Francesco Becoune, Istituto del radio Praga, Podolci Cecoslovacchia.

## Re Alfonso di Spagna a Napoli

per la nozze del Principe Aimeo

MADRID, 18. — Il giornale "La Información" annuncia che in principio del mese di novembre Re Alfonso partirà per Napoli per assistere al matrimonio del primogenito dei Duca d'Aosta.

## Fascisti ed ex combattenti americani

all'on. Chiarantini

BUENOS AIRES, 17. — All'on. Chiarantini che ha rappresentato il Governo italiano alla mostra del libro che tanto successo ha destato a Buenos Aires gli ex combattenti e i rappresentanti del Fascio gli hanno offerto una banchetta per avere occasione di porgergli un cordiale saluto prima della sua partenza per l'Italia. Al convito hanno partecipato S. E. l'ambasciatore d'Italia, il sig. Varalla e numerosi membri della colonia italiana. Hanno parlato applauditissimi esaltando la riuscita della mostra del libro e l'alto senso di patriottismo che anima gli italiani residenti in Argentina. S. E. Martin Franklin e il sig. Varalla indirizzarono parole di saluto all'on. Chiarantini il quale ha risposto ringraziando delle accoglienze ricevute e da lui considerate nel loro grande valore simbolico.

## Altri combattimenti al Messico

Trenta ribelli uccisi

MESSICO, 18. I giornali pubblicano che una trentina di ribelli compresi il loro capo sono rimasti uccisi durante un combattimento colle truppe federali presso Tacualzan nello Stato di Messico.

## Sessanta mila minatori in sciopero

HALLE, 17. — Stamane i minatori occupati nei giacimenti di lignite nella Germania centrale si sono messi in sciopero. Si calcola che gli scioperanti ammontano a 60 mila. Finora non sono stati segnalati incidenti.

## La figlia di un ex ministro spagnolo

vittima di un incidente automobilistico

VIAREGGIO, 17. — Stamane presso la località di Montaroto, sulla via provinciale Lucchese, è avvenuto un incidente automobilistico che ha messo in gravissimo pericolo di vita la signora Margherita Perez Maura di anni 45 nata e residente a Madrid, figlia di Antonio Maura, ex presidente del consiglio dei Ministri di Spagna. Mentre lo chauffeur della signora, cercava di evitare un'altra macchina, il terreno fangoso, ha fatto saltare l'automobile che è andata a cozzare violentemente contro un albero laterale fraccandossio. La signora Perez Maura e lo chauffeur sono stati trasportati all'ospedale di Viareggio, ove alla Maura è stata riscontrata una sospetta frattura della base del cranio mentre lo chauffeur José Rodriguez non presentava che lievi contusioni. Una cameriera che accompagnava la signora è rimasta illesa. Nel pomeriggio è accorso a Viareggio il marito Raphael Perez Valdez, avvertito per telegramma a Pisa. La signora proveniva da Roma ed era diretta a Genova.

## Levine in America

accolto in trionfo

NEW YORK, 17. — Levine di ritorno New York è stato accolto al suo sbarco dal Consiglio Municipale, che aveva organizzato un ricevimento in suo onore al palazzo di città. Levine ha dichiarato che attende l'arrivo di due meccanici specialisti europei per cooperare alla costruzione di apparecchi destinati al servizio transatlantico regolare. Ogni macchina sarà munita di 7 motori e costerà circa 10.000.000 di lire. Levine spera di poter mettere questo servizio in ordine tra due anni.

## Levine in America

accolto in trionfo

NEW YORK, 17. — Levine di ritorno New York è stato accolto al suo sbarco dal Consiglio Municipale, che aveva organizzato un ricevimento in suo onore al palazzo di città. Levine ha dichiarato che attende l'arrivo di due meccanici specialisti europei per cooperare alla costruzione di apparecchi destinati al servizio transatlantico regolare. Ogni macchina sarà munita di 7 motori e costerà circa 10.000.000 di lire. Levine spera di poter mettere questo servizio in ordine tra due anni.

## La questione romana

e l'unità spirituale degli italiani

Un notevolissimo articolo del Popolo d'Italia

MILANO, 18. — Col titolo «Politica religiosa» il «Popolo d'Italia» pubblica stamane un articolo del direttore gr. uff. Arnaldo Mussolini riguardo alle discussioni sui rapporti attuali e possibili tra Vaticano e Stato Italiano che hanno assunto delie sproporzioni rilevanti e che hanno dato luogo a giornali ed a circoli stranieri di dar corso e credito alle voci più diverse e paradossali.

L'articolo ricorda che anche nelle discussioni più profonde in cui la valutazione non è solo contingente, ma storica, rispecchia semplicemente il pensiero suo e del giornale, tentando di interpretare fedelmente le linee programmatiche e il metodo del fascismo e del suo Capo. Motivi di altissima politica non possono essere di dominio redazionale. Il Governo ha delle facili possibilità per far conoscere il suo pensiero ed il partito a tale scopo ha il "Foglio d'Ordine".

Contiguando il gr. uff. Mussolini scrive: «La questione Roma è un tema inestinguibile, ma se l'ambiente e il diverso abito mentale dei contendenti assistono, può darsi tra le forze del giovane stato italiano fascista e la forza millenaria della Chiesa si sani quel dissidio che intemperanza ed emulazione non sentorechiaro, ai margini del conflitto, hanno tenuto costantemente aperto».

Lo scrivente aggiunge indi alcune battute polemiche rilevando che non si devono paragonare le richieste della Santa Sede alla stessa siregga delle inammissibili pretese successorie dei borboni e del Granduca di Toscana e che il potere temporale non ha niente a che fare colla funzione storica universale di Roma come Sede del Cristianesimo.

Che non bisogna ritenere insolubile, a priori, la questione romana e che se l'Italia, forte della sua tradizione e del suo diritto non teme la politica che si fa oltre le porte di bronzo, tuttavia il dissidio persistente annoso e preconcetto far perdere al cune delle realizzazioni più care alla politica fascista. L'Unità spirituale di tutti gli italiani. Non è opportuno, anche per lasciare al tempo chiarire le situazioni e le idee degli uomini precipitare gli avvenimenti e considerare la serietà di una discussione come segno di tempi vari e nuovissimi.

## La concorrente di Miss Elder

parte da Maine

OLD BRANCH, (Maine), 18. — L'aeroplano D. A. (W) con a bordo la signora Grayson e due aviatori che hanno intenzione di dirigersi su Copenhagen ha decollato alle 9.33 ora di New York dirigendosi verso il mare ma non potendosi sollevare sufficientemente è ritornato all'aerodromo. I piloti hanno dichiarato che lo equilibrio dell'apparecchio è difettoso.

## Il ministro degli esteri greco

vola da Brindisi al Pireo

ATENE, 18. — Il Ministro degli Esteri Mikalakovouis partito alle 19 da Brindisi a bordo di un idrovolante aereo espresso italiano è giunto al Pireo alle ore 13 aiutato da numerosi deputati ed amici.

## Velivolo francese

precipitato in una foresta

PARIGI, 17. — Il cap. Blinger, che aveva preso la partenza dal Bourget, per fare il primo giro della coppa Breguet, sul percorso Metz-Digione, è caduto in seguito ad una panne al motore in una foresta. Il pilota è leggermente ferito, il passeggero gravemente.

## Tre ufficiali brasiliani

vittime della aviazione

PARIGI, 17. — Un aeroplano, a bordo del quale avevano preso posto tre ufficiali dell'esercito brasiliano e che era stato inviato incontro agli aviatori francesi Costes e Le Brix, è precipitato in fiamme, e i tre ufficiali sono rimasti uccisi.

## Cinque vittime e dieci feriti

in un incendio

BERLINO, 17. — Un violento incendio scoppiò ieri nel castello del barone von Gravenreuth presso Augusta. Oltre alla distruzione quasi completa del castello si deve deplorare la morte di cinque persone, tra cui tre pompieri. Altre 10 persone rimasero gravemente ferite e molte altre più leggermente. Nelle prime ore di stamane soltanto, le fiamme che divoravano gli ultimi avanzi del castello, poterono essere domate.

## Il Credito Biellese

chiede il concordato

TORINO, 17. — Si ha da Biella che il Credito Biellese ha chiuso stamane gli sportelli. E' stata presentata domanda di concordato preventivo.

## DOMENICO DEL BIANCO

dirett. resp. Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

## La vita nell'interno

si è svolta nella calma più assoluta

La svolta all'interno della nazione si è svolta nella calma più assoluta. L'esecuzione di Sacco e Vanzetti, avvenuta il 20 di agosto non ebbe ripercussioni di sorta in Italia. La vita del paese non fu minimamente turbata. Così il disagio di talune classi della popolazione, disagio che accompagna o ha accompagnato in tutti i paesi del mondo il riassetto finanziario, non ha dato luogo a nessuna manifestazione interessante l'ordine pubblico. Le voci in contrario corse di quando in quando all'estero, tramutate dalla stampa antifascista, sono cadute nel ridicolo di fronte alla testimonianza di migliaia e migliaia di stranieri che specie in questi ultimi mesi hanno soggiornato in Italia. Anche l'attentato contro i due maggiori gerarchi del fascismo ravennate, il console Muti e il segretario federale Morigi, oggi fortunatamente entrambi in convalescenza, non ha provocato apprensioni di sorta. Gli elementi più o meno sospetti rastrellati in quei giorni nella provincia di Ravenna, sono stati tutti rilasciati salvo una ventina per i quali è stata accertata una attività antifascista. L'assassinio del console italiano a Parigi come Nardini non ha dato luogo all'interesse a manifestazioni più o meno opportune. La nazione ha dato un'altra prova della sua maturità contenendo il suo sdegno e il suo dolore.

## Le vertenze per gli affitti

Dall'agosto ad oggi, due grosse questioni sono venute a soluzione. Le cause per le vertenze circa la misura degli affitti urbani si può dire sono finite. Alla data 10 ottobre risultavano presentate in tutta Italia 346.375 ricorsi, dei quali giudicati e comunque sistemati erano 335.848, ne restavano 10.527 che forse, sono già tutti esauriti. La fatica fisica e morale dei pretori è stata veramente grande e mi piace di rinnovare loro il compiacimento del governo e del popolo italiano. Delicata si presentava anche la questione delle affittanze rurali. Il governo fascista non ha creduto utile legiferare in questa materia ed ha invece sollecitato la istituzione di commissioni paritetiche provinciali quasi ovunque presiedute dal prefetto. Queste commissioni hanno già compiuto un buon lavoro. Le vertenze sottoposte al loro esame sono 31.120, le risolte al 10 ottobre erano già 9.040. Bisogna notare che molte commissioni sono state costituite in questi ultimissimi giorni. I pretori informano che il lavoro delle commissioni paritetiche procede regolarmente. Considero questo problema che turbava la vita di talune plaghe agricole come risolto. Ciò si deve allo spirito collaborazionistico instaurato dal regime all'opera dei pretori, al buon volere e al buon senso delle parti.

## La disoccupazione

Mentre venivano risolti i due ponderosi problemi degli affitti urbani e delle affittanze rurali sono state adottate le misure necessarie perché la disoccupazione non oltrepassasse un certo limite. Di questi provvedimenti si è già stata data notizia. Dopo il mio discorso agli agricoltori il ritmo del lavoro nelle campagne si è fortemente intensificato. Frattanto il fascismo e la nazione si apprestano a celebrare il 5° anniversario della marcia su Roma.

## La celebrazione della marcia su Roma

La celebrazione sarà solenne poiché coincide con la fine del primo quadriennio di regime e avrà come sempre carattere politico militare. Sarà inoltre inaugurato un complesso importante di opere pubbliche. Onde evitare che i molti giorni di festa civili e religiosi portino a un'interruzione troppo lunga dell'attività della nazione la Roma venga celebrata domenica 30 ottobre e quello della vittoria domenica 6 novembre. Dopo la giornata del 6 novembre è da considerarsi vietata fino a nuovo ordine ogni cerimonia, manifestazione, inaugurazione, anniversari, centenni, grandi e piccoli, nonché discorsi di qualsiasi genere perché le autorità non devono essere distratte dal loro dovere, si devono fare economie anche piccole soprattutto in tempo e bisogna evitare il senso di sazietà alle popolazioni. Il consiglio dei ministri prende atto della relazione del capo del governo.

## La situazione finanziaria

L'abolizione del caro - viveri

Il ministro delle finanze ha fatto al consiglio una dettagliata esposizione della situazione economica finanziaria del paese ed ha riferito diffusamente sulle condizioni del bilancio statale. Il consiglio dei ministri ha preso atto dell'esposizione del ministro delle finanze ed ha indi esaminato il trattamento del personale in servizio e in quiescenza. Le condizioni generali dell'economia nazionale quali si sono venute determinando dopo lo scorso maggio giustificano modificazioni a detto trattamento inteso a renderlo consono alla situazione presente. Il governo ha vero intendimento di assicurare che l'equilibrio dell'economia del paese resti saldamente conservato e come provvede nei riguardi degli affitti, così non mancherà di adottare efficaci disposizioni qualora, nel commercio dei generi al minuto dovesse constatarsi un troppo inadeguato ritmo di discesa dei prezzi e il fisco non mancherà altresì di evasori degli oneri tributari. Inspirato a tali criteri il provvedimento deliberato dal consiglio dei ministri sviluppando il concetto

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Crispi. Le onoranze al grande statista saranno rese ancora più solenni dalla presenza dell'Augusto Sovrano. La notizia dell'arrivo di S. M. il Re sprezza oggi dalla cittadinanza, è stata accolta dal più fervido e generale entusiasmo. Hanno finora fatto pervenire al Podestà di Palermo la loro adesione alle onoranze i ministri Volpi e Ciano e il sottosegretario Bianchi.

## Onoranze di Palermo a Francesco Crispi

PALERMO, 18. — La città di Palermo si appresta a commemorare degnamente Francesco Cris